

Follow-up

Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo Esempio: Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo	Azioni messe in atto (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)	Stato di avanzamento 1. azione non ancora pianificata; 2. azione pianificata ma non ancora implementata; 3. azione in corso di implementazione; 4. azione conclusa N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.
SPAZI Ottimizzazione degli spazi, aggiunti arredi e riviste le disposizioni.	Il costante impegno a migliorare gli spazio ha portato per esempi il corso di Design del Gioiello ad un miglior rapporto tra docenze e fruizione per gli studenti per le attività individuali.	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Luglio 2026
COMUNICAZIONE Comunicazione interna (staff) ed esterna (scuola-studenti) migliorata rispetto all'anno precedente.	- Ottimizzazione di piattaforma Esse3 (scuola-studenti) conclusa. - Ottimizzazione di piattaforma interna IED CAMPUS (staff) conclusa. - Implementazione degli spazi ottimizzata grazie alla introduzione di University Planner.	4. azione conclusa;
INTERNAZIONALIZZAZIONE Livello di competenze linguistiche dei docenti per i corsi in lingua inglese e attività internazionali in generale	- Aumento dell'offerta dei corsi in lingua inglese. - Esame e richiesta di certificazione B2 per docenti dei corsi in lingua inglese, conclusa. - Aumento di incontri informativi a cura dell'International Student Desk, conclusi.	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Ottobre 2026
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA Eccessivi spostamenti di lezioni e pianificazione didattica migliorabile	Le azioni precedentemente evidenziate sono sempre in costante monitoraggio e implementazione tramite questionari di gradimento e incontri di allineamento con la faculty.	3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Ottobre 2026

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento	Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	Tale ambito ha importanti margini di crescita, si sostiene il progetto di allineamento tra segreterie e di mobilità interna. Buona parte delle segnalazioni derivano dallo spostamento di lezione da parte dei docenti (in parte giustificabile in virtù dei profili professionali), ma si consiglia di continuare a monitorare i casi più critici. I differenti dipartimenti reagiscono diversamente a tali criticità in funzione al numero di studenti e docenti, ma la condivisione di buone pratiche e l'ottimizzazione di risorse per i dipartimenti numericamente più consistenti, è fortemente consigliata. Si nota lo sforzo di bilanciamento tra le esigenze della Scuola e quelle del singolo docente in fase di pianificazione didattica (spesso sbilanciato verso il secondo) e si suggerire di proseguire in questa direzione.
CARENZA DI SPAZI	Con l'aumento del numero degli iscritti è auspicabile una ulteriore ricerca di spazi, sia per l'attività didattica che per lo studio individuale ed i progetti extra didattici. Si evidenzia anche la carenza di spazi per l'archiviazione dei materiali didattici (utile in particolare per gli studenti pendolari). La Sede sta sfruttando maggiormente gli spazi esterni per attività extra didattiche ed eventi (es. sfilata di fine anno). Le riflessioni avviate sul modello Bring Your Own Device hanno permesso una ottimizzazione degli spazi, fornendo agli studenti laboratori meglio attrezzati e più in linea con le effettive esigenze dei corsi.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per "nuovi corsi di studio" si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accreditamento iniziale o periodico dei corsi di studio

ROMA_0.Relazione_sintetica_Follow_up_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

1. Istituzione

Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

Alla data di stesura del documento, la mission e vision sono enunciati in modo chiaro sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.ied.it/mission-e-vision>.

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

IED Roma presenta un'offerta accademica allineata al network con alcune parole chiave che sono entrate in maniere importante all'interno dei corsi e della struttura stessa. La prima parola è transdisciplinarietà, citata nella vision, che trova spazio nei progetti, nella didattica, nelle attività extracurricolari. Fondamentale per IED questo ultimo "modello" perché permette la contaminazione tra studenti provenienti da corsi e aree differenti, abbattendo quei confini che spesso risultano essere labili. Altro parola chiave che si evince è sostenibilità, non considerata un trend ma ormai facente parte dei progetti e del sistema IED. L'analisi del contemporaneo, le nuove tecnologie o il ruolo del docente vengono analizzate con un occhio vigile sul futuro del Pianeta anche se consapevoli delle difficoltà dell'inserimento nel processo e dell'applicazione costante. Altri due concetti da evidenziare sono inclusività (comunità creativa) e mobilità di interesse per le nuove generazioni che cercano nuovi linguaggi di comunicazione e relazione.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

La struttura organizzativa del gruppo IED è caratterizzata da un network di scuole che si presenta solido e ben organizzato. Le diverse dimensioni delle sedi e numero iscritti diverse tra di loro, ha portato il Centro a pensare ad una struttura e ad una logica comuni in modo da usufruire rapidamente di una rete interna. Inoltre c'è da sempre un'apertura verso il territorio che permette alle sedi di confrontarsi con diversi livelli della società in cui è inserita. L'organizzazione si presenta solida sia dal punto di vista di gestione che del bilanciamento tra coordinamento generale e locale.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

<https://www.ied.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.ied.it/storia-ed-evoluzione>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

L'istituzione, consapevole del proprio ruolo, ritiene fondamentale e irrinunciabile consolidare un rapporto fluido ed efficace con gli organismi istituzionali che hanno funzioni centrali al fine di garantire e mantenere un regime di reciprocità che favorisca per l'istituzione la corretta declinazione dei dettati normativi e per Ministero e ANVUR la più completa contezza dell'identità IED e delle modalità attraverso le quali essa concretizza la sua mission formativa. Nell'anno in esame le criticità dettagliatamente segnalate nelle precedenti relazioni hanno visto un'evoluzione significativa: l'istituzione ha potuto essere protagonista di bandi fino ad oggi riservati alle istituzioni statali, ha presentato un articolato impianto di nuove richieste di accreditamento improntato al Design For Commons, e, a seguito dell'emanazione del Decreto 470 del febbraio 2025, ha avviato il processo di riconoscimento del Terzo Ciclo presentando istanza di accreditamento del Dottorato di Ricerca in Design, Arts and Transdisciplinarity. In particolare le stringenti e serrate procedure di accreditamento del terzo ciclo, che pure hanno comportato alcune difficoltà interpretative anche legate ai vincoli PNRR, sono state accompagnate da una significativa apertura all'interlocuzione diretta fra ministero e istituzione. Tale interlocuzione si rivela spesso decisiva per stabilire un corretto rapporto tra standardizzazione e valorizzazione delle specificità di ogni singola istituzione, nei margini del rispetto dovuto delle norme comuni a tutto il sistema. IED ha risposto con proattività aderendo a tutte le scadenze ANVUR e alle richieste ministeriali dettate dai vincoli di utilizzo dei fondi PNRR; ed il processo è andata a buon fine con rapidità ed efficacia. Si auspica per il futuro che anche i processi di accreditamento dei corsi accademici, cuore della vocazione formativa delle istituzioni, siano tempestivi così da andare a regime nel poter garantire un processo fluido e serrato tra finestre di presentazione delle istanze di accreditamento, valutazione delle stesse e tempistiche di effettiva attivazione dei corsi.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.ied.it/chi-siamo>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

IED nasce nel 1966 ed è oggi un'eccellenza internazionale di matrice completamente italiana, che opera nel campo della formazione e della ricerca, nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. IED è un sistema formativo in evoluzione; un laboratorio capace di pensare e ripensarsi con una mission chiara: essere una comunità di designer ispirata e guidata da una visione comune. Il suo impegno è formare agenti del cambiamento per un mondo in trasformazione: designer competenti, consapevoli, creativi, che sanno interpretare il design con etica, abilità tecnica e sguardo innovativo. Le community IED sono i luoghi dove praticare e diffondere un'attitudine al design thinking in chiave ideativa, progettuale, pratica e artistica. I corsi sono opportunità di aggregazione di docenti, studenti e professionisti attorno ad interessi condivisi e a riflessioni sull'importanza della formazione e sulla sua capacità di disegnare nuove prospettive di risposta ai bisogni delle generazioni e della società e alle trasformazioni epocali in atto.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://www.ied.it/accredito-italia>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

Statuto: <https://www.ied.it/accredito-italia> Regolamenti vigenti: Nell'anno accademico 2023/2024 I regolamenti sono disponibili e consultabili da ogni studente immatricolato nell'area individuale riservata del SIS (web ESSE3)

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

L'iter di revisione del Regolamento Didattico Generale per le sedi di Milano, Torino, Firenze, Roma e Cagliari, si è concluso positivamente con l'approvazione del MUR di cui al DDG n°1592 del 25 ottobre 2024.

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**

2. Offerta Formativa

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'offerta accademica erogata dall'Istituzione sia pienamente coerente e adeguata in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento. Si valuta molto positivamente la quantità e la qualità delle collaborazioni e attività progettuali con la rete di stakeholder esterni, tra cui istituzioni pubbliche, fondazioni e organizzazioni del terzo settore.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

IED Roma ha mantenuto la medesima offerta formativa nell'anno di pertinenza della presente relazione. Dall'analisi dei dati sugli studenti iscritti emerge una sostanziale stabilità complessiva del numero di studenti (da 1090 a 1062 iscritti totali). Se si analizzano i singoli corsi di I livello si nota un notevole aumento di iscritti nel corso di Grafica, mentre risultano in calo gli iscritti dei corsi in Design della Comunicazione visiva, Media Design e Video Design; tali tendenze andrebbero monitorate nel tempo per poterne apprezzare la portata effettiva, verificando anche l'impatto dell'attivazione dei nuovi bienni richiesti dall'Istituzione per gli anni accademici successivi. Complessivamente la valutazione dell'intera offerta formativa erogata dall'Istituzione risulta positiva.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

Dall'analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di due nuovi corsi di diploma accademico di secondo livello. Si ritiene che le motivazioni fornite dall'Istituzione siano adeguata e che scaturiscano da un adeguato processo di progettazione di un nuovo corso.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 24/25

(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2024/2025. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2023/2024)

DIPLOMA	DENOMINAZIONE
Diploma Accademico di Secondo Livello in NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE	Nuove Tecnologie dell'Arte
Diploma Accademico di Secondo Livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo	Comune	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion stylist	91	0	30	33
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Video design	54	0	12	25
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Sound design	84	0	21	19
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Computer generated animation	72	0	22	19
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design - Ind. Product design	81	0	16	20
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione	95	0	19	17
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione visiva - Ind. Graphic design	94	0	21	28
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della moda - Ind. Design del gioiello	28	0	12	5
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia	31	0	12	17
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design	24	1	0	9
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design	141	1	47	36
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL04	GRAFICA	GRAFICA - Illustrazione	130	2	42	22
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design - Ind. Interior design	137	4	48	34

Elenco dei corsi accademici Biennali

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

La sede di IED Roma, attiva dal 1973, si colloca in un contesto urbano e culturale di eccezionale valore, dove convivono stratificazione storica, produzione artistica e innovazione. La capitale italiana è non solo un centro politico e culturale di rilievo internazionale, ma anche un ecosistema creativo in evoluzione, che unisce linguaggi artistici, tecnologie emergenti e progettualità applicata alla comunicazione, alle arti visive, al cinema e alla valorizzazione del patrimonio. In questo scenario, IED Roma propone un'offerta formativa che

coniuga tradizione e contemporaneità, sviluppando percorsi orientati alle industrie culturali e creative, con un'attenzione crescente al ruolo sociale del design. I programmi accademici si distinguono per un'impostazione interdisciplinare e un approccio esperienziale, fondato sull'integrazione tra teoria e pratica. Le attività si sviluppano attraverso laboratori progettuali, esercitazioni applicate e collaborazioni continuative con musei, fondazioni, festival, aziende e realtà istituzionali. IED Roma lavora in stretta connessione con enti pubblici e organizzazioni del terzo settore su progetti che affrontano temi di interesse civico e culturale, favorendo nei corsi una visione del design come strumento di partecipazione, inclusione e trasformazione sociale. Particolare attenzione è riservata alla narrazione audiovisiva, alla progettazione di spazi espositivi e alla comunicazione multicanale. IED Roma si configura come un hub formativo aperto alla città, promotore di connessioni tra educazione, cultura, istituzioni e impresa. L'esperienza accademica è arricchita da workshop con professionisti, attività di networking, eventi e momenti di confronto con il territorio. L'obiettivo è formare figure capaci di interpretare e affrontare le sfide culturali e sociali contemporanee con strumenti progettuali, visione critica e competenze operative. I diplomati si inseriscono nei settori delle industrie creative, della comunicazione, del design per la cultura e nei servizi legati alla valorizzazione del patrimonio. L'integrazione tra formazione, contesto e attori istituzionali rende IED Roma un punto di riferimento per chi intende progettare in dialogo con la complessità della città e contribuire in modo attivo alla sua trasformazione.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Nell'anno accademico 2023/2024, IED Roma ha presentato istanza di accreditamento per due nuovi corsi di Diploma Accademico di Secondo livello da attivare nell'a.a. 2024/2025: uno nell'ambito del Design e uno nell'area delle Nuove Tecnologie dell'Arte. Il nuovo Diploma Accademico di Secondo Livello in Design, con indirizzo Design for Public Spaces, nasce dalla volontà di formare progettisti capaci di intervenire in modo critico e trasformativo sugli spazi collettivi. Il corso integra strumenti provenienti dal design degli interni, dalla comunicazione e dalle arti visive, con l'obiettivo di esplorare soluzioni innovative per la rigenerazione urbana e la costruzione di comunità attive. Roma, con le sue dinamiche complesse e le grandi trasformazioni previste in vista del Giubileo 2025 e della candidatura all'Expo 2030, rappresenta un laboratorio ideale per sperimentare nuovi modelli di placemaking e progettazione partecipata. Il corso potrà contare su una consolidata rete di stakeholder locali, tra cui istituzioni pubbliche, fondazioni e organizzazioni del terzo settore. A completare l'offerta formativa, la sede di Roma ha inoltre richiesto l'attivazione del Diploma Accademico di Secondo Livello in Nuove Tecnologie dell'Arte, indirizzo Interactive Environments. Il corso si inserisce in un ambito in forte evoluzione, dove le tecnologie digitali, connettive e interattive stanno ridefinendo il modo in cui il pubblico fruisce e interpreta opere, ambienti e narrazioni culturali. In continuità con i percorsi triennali già attivi nell'area delle Nuove Tecnologie dell'Arte (Media Design, Sound Design, Video Design e CG Animation), il nuovo DASL mira a formare professionisti in grado di progettare ambienti esperienziali e sistemi di comunicazione immersivi e coinvolgenti. Il programma prevede attività progettuali in collaborazione con importanti istituzioni culturali e museali, tra cui i Musei Capitolini, il Parco Archeologico del Colosseo e il Museo Egizio Vaticano.

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

L'offerta formativa viene aggiornata ogni anno secondo una programmazione che prevede un piano di sviluppo triennale, nell'ambito del quale sono pianificati aggiornamenti dei corsi esistenti e attivazione di nuovi corsi. Ogni sede IED definisce un proprio piano di sviluppo a partire da linee guida elaborate dalla Direzione Accademica dell'Istituzione sulla base di analisi dello scenario interno (tavoli di confronto con coordinatori dei docenti dei corsi, survey degli studenti e dati sulle immatricolazioni) ed esterno (analisi dello scenario culturale, accademico e professionale relativo agli ambiti di riferimento; confronto con stakeholder – imprese e istituzioni del territorio). A partire da queste analisi, e attraverso un confronto tra Direttore della sede, il coordinatore Accademico e docenti esperti dei diversi ambiti culturali e professionali, viene elaborato un piano di sviluppo dell'offerta, che viene presentato e valutato dal Consiglio Accademico dell'Istituzione. Dopo l'approvazione del Consiglio Accademico, la proposta viene presentata al Consiglio di Amministrazione, che valuta la fattibilità e l'opportunità dei piani anche da un punto di vista economico e strutturale.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Per la sede di Roma, nell'a.a. 2023/24 risultano sospesi i seguenti corsi: - Diploma Accademico di Secondo Livello 06 - Transdisciplinary Design - Master di Primo Livello “Visual Arts” - Master di Primo Livello “Fashion Design Management” - Master di Primo Livello “Design”

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
IED ROMA - MASTER IED A CARATTERE PRIVATO	DIGITAL ART DIRECTION; BRAND MANAGEMENT; ARTS MANAGEMENT; COMUNICAZIONE E MARKETING PER LA MODA; EXHIBIT DESIGN; JEWELRY DESIGN; FASHION DESIGNFASHION FILM DIRECTION; INTERIOR DESIGN; INTERIOR DESIGN FOR HOSPITALITY	Corsi che guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza.
IED ROMA - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA (aree DESIGN, ARTI VISIVE, COMUNICAZIONE E MODA)	Summer ROME ARCHITECTURAL SKETCHBOOK; Summer DESIGN E FABBRICAZIONE DIGITALE; Summer ROME FASHION SHOOTING;Summer DESIGN GALATTICO; Summer STYLE AND SHARE; Summer DILLO A PAROLE TUE; HOME STAGING; DESIGN DEGLI INTERNI 1; DESIGN DEGLI INTERNI 2; FOOD PHOTOGRAPHY AND FOOD STYLING; FOTOGRAFIA; BRAND PHOTOGRAPHY AND VIDEO; ILLUSTRAZIONE EDITORIALE; AFTER EFFECTS; FASHION PHOTOGRAPHY; GRAFICA; ART DIRECTION IN ADVERTISING; DIGITAL COMMUNICATION; MARKETING, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ; EVENT MANAGEMENT; CURATORE MUSEALE E DI EVENTI; VISUAL MERCHANDISING; PERSONAL STYLIST; STYLIST PER LA MODA; CLO 3D - FASHION DESIGN SOFTWARE; EDITOR PER IL VISUAL PUBLISHING; SOCIAL MEDIA MANAGEMENT; UNREAL ENGINE; DESIGN DEL GIOIELLO CONTEMPORANEO; PRODUCT DESIGN; EDUCAZIONE MUSEALE; TREND AND CREATIVE STRATEGY	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.

3. Popolazione Studentesca

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca emerge che l'Istituzione conferma i trend degli anni precedenti. Il numero e la provenienza geografica degli studenti italiani, nonché la numerosità degli studenti stranieri, confermano l'attrattività dell'Istituzione e dell'offerta formativa, che emerge come uno dei punti di forza dell'Istituzione. Dei 1.062 studenti iscritti, quasi 2/3 provengono dal territorio cittadino di Roma e da altre province del Lazio. La restante popolazione studentesca proviene maggiormente dalle Regioni del Mezzogiorno, in particolare Puglia, Sicilia e Calabria. Per quanto riguarda gli studenti stranieri, emerge la rilevanza della presenza di studenti cinesi (pari a 33, il 50% del totale degli studenti stranieri iscritti). La distribuzione per classi di età conferma il trend degli anni precedenti, con il 74,2% degli studenti nella fascia 20-24 anni e il 18,6% nella fascia 18-19 anni. Nessun studente risulta iscritto part-time. Infine, per quanto riguarda i dati relativi al percorso di studio degli studenti emerge come punto di forza il dato sulla regolarità negli studi: il dato sugli iscritti fuori corso risulta molto basso e notevolmente al di sotto del dato nazionale.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PROVENIENZA	ISCRITTI ITALIANI CORSI ACCADEMICI
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	1	PIEMONTE	6
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	2	VALLE D'AOSTA	1
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	3	LOMBARDIA	5
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	4	TRENTINO-ALTO ADIGE	3
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	5	VENETO	7
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	6	FRIULI VENEZIA GIULIA	1
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	7	LIGURIA	8
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	8	EMILIA ROMAGNA	13
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	9	TOSCANA	13
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	10	UMBRIA	25
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	11	MARCHE	17
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	12	LAZIO	643
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	13	ABRUZZO	28
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	14	MOLISE	13
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	15	CAMPANIA	71
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	16	PUGLIA	60
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	17	BASILICATA	13
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	18	CALABRIA	26
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	19	SICILIA	31
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	20	SARDEGNA	9
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	21	Residenti all'Estero	3

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	359	Azerbaigian	1	1	0	0	
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	209	Bulgaria	1	1	0	0	
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	310	Cambogia	1	1	0	0	
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	314	Cina	33	33	0	0	
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	608	Colombia	1	1	0	0	
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	320	Corea del Sud	2	2	0	0	
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	245	Federazione Russa	5	5	0	0	
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	215	Francia	2	2	0	0	
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	360	Georgia	1	1	0	0	
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	216	Germania	3	3	0	0	
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	330	India	1	1	0	0	
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	332	Iran	1	1	0	0	
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	356	Kazakistan	3	3	0	0	
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	615	Perù	1	1	0	0	
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	233	Polonia	2	2	0	0	
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	219	Regno Unito	2	2	0	0	
AFAM_207	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	235	Romania	3	3	0	0	

AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	239	Spagna	1	1	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	351	Turchia	1	1	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	243	Ucraina	1	1	0	0

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCIA ETÀ	ISCRITTI TOTALI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	30 anni e oltre	7	7	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	da 15 a 17 anni	0	0	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	da 18 a 19 anni	198	198	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	da 20 a 24 anni	788	788	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	da 25 a 29 anni	69	69	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	fino a 17 anni	0	0	0	0

Numero studenti iscritti part-time
Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCE ETA'	PART-TIME	ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA'	
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	30 anni e oltre	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	da 15 a 17 anni	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	da 18 a 19 anni	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	da 20 a 24 anni	0	2
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	da 25 a 29 anni	0	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	fino a 17 anni	0	0

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni,iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPO CORSO	ISCRITTI	DI CUI IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO	DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 1L 1062	302	8	284
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	AFAM_Corso Diploma accademico 2L 0	0	0	0

4. Organizzazione della didattica

Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La Direzione Accademia IED ha organizzato un proficuo incontro con tutti i componenti dei Nuclei di Valutazione delle sedi IED, nel corso del quale sono stati forniti aggiornamenti e elementi di programmazione per i diversi aspetti riguardanti l'Istituzione. Per IED Roma, il Nucleo di Valutazione, considerato il recentissimo insediamento, ha intenzione di programmare una serie di audizioni con le diverse componenti dell'Istituzione, compreso un incontro con tutti i coordinatori di Dipartimento, finalizzato ad una più approfondita conoscenza dell'organizzazione didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento.

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

Il Nucleo valuta positivamente quanto indicato nei documenti ufficiali analizzati: le informazioni in essi contenute sono coerenti e complete. Il Regolamento didattico, il Manifesto degli studi ed i Programmi dei corsi, che IED rende noti attraverso il cosiddetto Handbook, sono norme, nomenclatura e traduzione in insegnamento del programma formativo dell'Istituzione; in virtù di ciò le sue parti dialogano coerentemente e ne rappresentano di volta in volta l'attuazione resa disponibile allo studente e il sistema normativo entro il quale si inquadra l'azione ultima di quel che avviene nei corsi e nell'esame finale.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Dall'analisi delle informazioni a disposizione il Nucleo esprime una valutazione complessivamente positiva sull'organizzazione della didattica e sull'articolazione del calendario didattico. Il calendario didattico è strutturato in due quadrimestri intervallati dalle sessioni di esame e dalla consueta sospensione estiva delle attività didattiche, in modo coerente con gli standard del settore. L'impegno degli studenti è ripartito in modo complessivamente omogeneo tra primo e secondo quadrimestre. Si segnalano casi di spostamenti di lezioni, alcuni dei quali comunicati con scarso anticipo agli studenti. Si ritiene che spostamenti e riprogrammazioni siano un fenomeno che deve essere tenuto sotto controllo e per quanto possibile limitato. Riguardo ai tempi e modi della programmazione dei recuperi si raccomanda di cercare di collocare le ore di lezione spostate nelle settimane immediatamente successive allo spostamento, per evitare il fenomeno dello spostamento in coda al termine del periodo di lezioni.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Il Nucleo di Valutazione ritiene che questa sezione sia ormai superata, in relazione alla conclusione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il superamento della pandemia ha restituito la modalità tradizionale per l'erogazione in presenza della didattica.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Il Nucleo valuta positivamente le procedure indicate dall'Istituzione nelle sezioni di competenze e di seguito riportate. Le modalità di ammissione sono consultabili sul sito e si adeguano a quanto previsto a livello ministeriale. Lo stesso dicasi per quanto riguarda il percorso che conduce all'esame finale e all'acquisizione del titolo di studio: la carriera viene valutata congiuntamente all'elaborato di tesi e preso atto dell'idoneità linguistica. IED Roma si rimette alle modalità standard per accertare competenze linguistiche e culturali di studenti stranieri, richiedendo idonea certificazione del livello B2 della lingua italiana e disponendo un test di ingresso allo scopo di tale accertamento. Le operazioni di integrazione ed inclusione nel corpo studentesco trovano qualche difficoltà quando si tratti di classi di soli studenti stranieri anche a causa di un numero ridotto di occasioni per gli studenti di incontrarsi tutti insieme, che si augura sempre meno difficile. In generale, rispetto al livello di competenza linguistica degli studenti in ingresso, si rileva che sovente il livello dichiarato e certificato non corrisponde alla reale competenza attesa, malgrado i titoli presentati siano validi e verificabili. Può essere utile un programma di verifica delle competenze effettive anche in presenza di certificazioni, con l'obiettivo di indirizzare gli studenti con carenze linguistiche a corsi di recupero che ne facilitino un rapido ed efficace inserimento nei corsi di studio.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

La sede di IED Roma si attiene alla normativa vigente garantendo gli appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, su istanza dello studente, pertanto agli studenti che consegnano certificazione DSA o BES viene proposto un Piano Didattico Personalizzato. Il Nucleo valuta adeguati le attività previste e i supporti adottati. Si raccomanda di dare maggiore visibilità a queste attività e a questo tipo di servizi agli studenti, preferibilmente predisponendo un'apposita pagina sul sito web istituzionale. Si suggerisce di incrementare e sistematizzare le attività di formazione rivolte al corpo docente in merito ai servizi dedicati agli studenti con disabilità o DSA e alle misure da attivare di fronte ai casi che si presentino.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione
ied_regolamento_didattico_generale_roma_2024_25.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.
N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.
DDG_1592_25_ottobre_2024.pdf [Scarica il file](#)

Manifesto degli studi

Le funzioni del Manifesto degli Studi dell'anno accademico 2023/2024 sono assolte dall'handbook di corso che contiene tutte le informazioni, le procedure e le scadenze inerenti ai corsi accreditati. Il documento viene inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

Sul sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

Il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Handbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

IED ROMA L'anno accademico è suddiviso in due semestri, ciascuno dei quali è costituito da una sessione didattica e da sessioni di esame di profitto per la verifica dell'apprendimento. La sessione didattica di ciascun semestre è composta da lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio, seguite, a chiusura del semestre, da un periodo dedicato alla verifica dell'apprendimento. L'orario di svolgimento delle lezioni può contemplare la fascia diurna e serale. **PRIMI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO E SECONDO LIVELLO** Primo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 17 ottobre 2023 al 10 febbraio 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 12 febbraio al 2 marzo 2024 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 4 marzo al 22 giugno 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 24 giugno al 13 luglio 2024 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 26 agosto al 21 settembre 2024 - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025 **SECONDI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO** Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 3 ottobre 2023 al 3 febbraio 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 5 al 24 febbraio 2024 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 26 febbraio al 15 giugno 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 17 giugno al 6 luglio 2024 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 26 agosto al 21 settembre 2024 - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025 **TERZI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO SECONDI ANNI - CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO** Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 26 settembre 2023 al 27 gennaio 2024 - 3 settimane di sessione esami dal 29 gennaio al 17 febbraio 2024 Secondo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 19 febbraio al 1° giugno 2024 - 2 settimane di sessione esami dal 3 al 15 giugno 2024 - 5 settimane di sessione tesi dal 24 giugno al 27 luglio 2024 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 26 agosto al 21 settembre 2024 - 6 settimane dall'11 novembre al 21 dicembre 2024 - 4 settimane dal 31 marzo al 30 aprile 2025

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'organizzazione della didattica è presidiata dal Coordinamento Accademico che favorisce la massima armonizzazione tra i contenuti degli insegnamenti, costantemente aggiornati nel rispetto del Piano degli Studi, gli standard e i processi previsti sia da sistema Qualità sia con la progressiva messa a regima del sistema Esse3, e la calendarizzazione delle attività. Il coordinamento accademico si interfaccia con i Coordinatori dei Corsi che a loro volta effettuano un attento monitoraggio attraverso gli assistenti alla didattica. A livello di network l'anno in esame è stato caratterizzato dalla revisione del documento di progettazione Corsi, utile non solo al fine dell'istituzione di nuovi percorsi formativi, ma anche per la revisione dei percorsi in atto alla luce dell'avanzamento delle conoscenze di settore e degli esiti delle valutazioni degli studenti. IED adotta un approccio didattico basato sul concetto di "learning by doing", che pone l'esperienza pratica e la riflessione su di essa al centro del processo formativo. Questo metodo consente agli studenti di applicare direttamente in progetti reali le conoscenze teoriche acquisite e, partendo da progetti reali, acquisire le conoscenze utili per affrontarli. I docenti, spesso professionisti nei rispettivi settori, introducono continuamente nuove tecnologie e metodologie didattiche aggiornate, garantendo così un insegnamento in linea con la contemporaneità e le sue sfide. Una parte significativa del percorso formativo è dedicata al lavoro di gruppo e alla co-progettazione con aziende esterne. Queste collaborazioni permettono agli studenti di confrontarsi con problemi reali e di sviluppare competenze professionali essenziali come il lavoro di squadra e la gestione euristica e sistemica di progetti complessi. Le aule e i laboratori delle sedi IED sono attrezzati con dispositivi tecnologici avanzati che supportano lo sviluppo di progetti complessi e stimolano la creatività degli studenti. Tutti gli ambienti di apprendimento sono regolarmente aggiornati per assicurare l'accesso alle migliori risorse disponibili e favorire sinergie. Inoltre, l'Istituto mette a disposizione degli studenti vari pacchetti software specializzati per ciascun campo di studio, facilitando l'apprendimento e l'aggiornamento continui. In sintesi, IED combina la teoria con la pratica attiva, promuovendo un ambiente di apprendimento dinamico e collaborativo funzionale alla maturazione e all'esercizio di competenze situazionate.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

Consolidato il ritorno alle modalità ordinarie a seguito del superamento dell'emergenza e dell'onda lunga post Covid, l'istituzione prosegue nella transizione che mira a consolidare e mettere a sistema tutte le transizioni e le innovazioni alle quali la crisi pandemica ha dato il via, laddove esse portino un valore aggiunto all'esperienza formativa degli studenti e ai contenuti del percorso di studi. Per poter disporre di dati qualitativamente attendibili, nell'anno in esame sono state sperimentate presso due sedi, Milano e Cagliari, attività di didattica digitale integrata attraverso l'erogazione in modalità a distanza o blended di alcuni campi disciplinari teorici o di discipline a scelta. Per garantire un equilibrio bilanciato e sostenibile tra le diverse tipologie di attività, è stato adottato un criterio di ponderazione dei crediti formativi accademici dei differenti piani di studio e annualità, con il mantenimento di tutti gli esami in presenza. In linea con le osservazioni del Nucleo di Valutazione e dopo aver discusso con le Consulte degli Studenti, le sedi oggetto della sperimentazione si sono dotate di un Osservatorio DDI composto da studenti, docenti, coordinatori accademici e staff didattico, con l'obiettivo di monitorare lo sviluppo della sperimentazione, valutarne i risultati e fornire a tutto il network elementi utili a definire il perimetro (obiettivi, requisiti, tecnologie, metodi, attività) della eventuale applicazione della DDI, in misura comunque mai superiore al 10% ogni sede. L'anno in esame si è concluso con la redazione di un vademecum per tutte le sedi così da poter disporre di criteri qualitativamente validati per l'applicazione della DDI nell'A.A. 2024-25.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

L'ammissione è regolamentata dai regolamenti vigenti e descritta nei documenti Procedure di ammissione e immatricolazione reperibili agli url: <https://www.ied.it/studiare-in-italia> e <https://www.ied.it/other-pdf/admissions/ied-italia-procedure-ammissione-immatricolazione-bienni-specialistici.pdf> In sintesi: Per essere ammessi ad un Corso Diploma Accademico di Primo Livello IED occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo equivalente, anche conseguito all'estero e valutato idoneo per l'immatricolazione ai sensi delle leggi e dei decreti ministeriali vigenti e nel rispetto degli accordi internazionali. Per essere ammessi ad un Corso di Diploma Accademico di Secondo livello o a Master di I livello, occorre essere in possesso di un titolo di Diploma Accademico di Primo Livello o di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e valutato idoneo ai sensi delle leggi e dei decreti ministeriali vigenti e nel rispetto degli accordi internazionali. Possono essere ammessi coloro che siano in procinto di conseguire il titolo valido per l'immatricolazione al corso (cosiddetta "immatricolazione sub condizione"), a condizione che la documentazione di conseguimento venga consegnata entro le scadenze previste. Per l'ammissione a tutti i suddetti corsi, lo Studente deve essere in possesso di un'adeguata preparazione iniziale riguardante la conoscenza della lingua di svolgimento del corso (nella fattispecie: inglese/italiano). La conoscenza linguistica richiesta deve corrispondere ad un livello B2, come da struttura del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Il livello di conoscenza della lingua, se non madrelingua, può essere dimostrato dallo Studente tramite presentazione di valida certificazione riconosciuta, oppure accertato da IED tramite test di verifica durante la fase di ammissione al Corso di Studi.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche: La documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Per quanto riguarda i provvedimenti adottati per favorire un'integrazione sia linguistica che culturale, questi rientrano essenzialmente in un ambito di attività extra didattiche, come riportato nel campo: Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolari dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) *, in sezione Internazionalizzazione.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Nell'ambito delle Disabilità e dei DSA, si ritiene utile produrre un resoconto cronologico che restituisca la progettualità e gli obiettivi per l'ulteriore sviluppo dei servizi e - in generale – della centralità che il valore dell'inclusività ricopre in IED. Dall'A.A. 2011-12 sino all'A.A. 2015-16 il numero di studenti che ha presentato una certificazione di DSA è stato molto esiguo. In questi casi, veniva offerta la possibilità di trasformare le prove scritte in prove orali o di svolgere la prova scritta in tempi più lunghi. Nei successivi anni A.A. 2016-17 e 20217_18 vengono organizzati cicli di incontri di formazione per segreterie degli studenti, uffici didattici e coordinatori corsi con alcuni psicologi esperti in DSA, con obiettivo generale di migliorare il modo con cui stabilire relazioni proficue ed essere più chiari, competenti, e fino alla istituzione del percorso di redazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP). Introduzione dei ti test di idoneità per la lingua inglese secondo le specifiche esigenze DSA. E istituzione del servizio GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, presentato a tutti gli studenti, allo staff e ai docenti. Nel 2019 IED ha organizzato in collaborazione con l'associazione AGIAD un corso di formazione per docenti, con grande riscontro. Nell'A.A. 2021-22 è stato avviato un processo di studio delle buone prassi universitarie ed accademiche in tema di inclusione volto a porre le basi per la realizzazione di un servizio coordinato dalla sede di Milano per le altre Sedi nazionali che ha come obiettivi: - Costruzione di linee guida e protocolli per DSA – Redazione di materiale informativo per Professori e nuovi assunti - e per Studenti e genitori - Introduzione di tutor per studenti DSA/BES, come proposto nelle linee guida del CNUUD (Conferenza nazionale universitaria delegati per la disabilità). Nell'a.a. 2023/2024 il servizio GLI – Gruppo di Lavoro per l'inclusione diventa "Inclusion & Plurality". L'ufficio "Inclusion & Plurality, continua e sviluppa ulteriormente le attività dedicate all'inclusione didattica, fornendo supporto continuo a studentesse e studenti DSA/BES e consulenza ai docenti. L'ufficio ha un ruolo di coordinamento delle attività su tutte le sedi italiane. Studentesse e studenti sono sempre supportati con il piano didattico personalizzato, e sono previsti anche dei tutoraggi specifici per studenti DSA/BES e lezioni integrative ove necessario.

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

Il programma di studi dei corsi di DAPL si conclude con la redazione di un lavoro di tesi finale che contribuisce con 10 CFA al totale dei crediti formativi del programma. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi, in cui lo studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici. 2. Progetto di Tesi, in cui lo studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami del triennio convertita in centodecimi, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e 5. Il programma di studi dei corsi di DASL si conclude con la redazione di un lavoro

di tesi finale che contribuisce con 12 CFA al totale dei crediti formativi del programma. Gli studenti sono chiamati a sintetizzare e applicare le conoscenze tecniche e culturali acquisite durante il corso sviluppando progetti che evidenzino una comprensione profonda del campo di studi e la capacità di applicare le conoscenze in modo critico e creativo. Può assumere forme diverse, comprese la ricerca teorica o applicata, la produzione artistico-scientifica o la sperimentazione di nuove sinergie progettuali. Durante il percorso di ricerca e sviluppo, gli studenti sono affiancati da uno o più relatori, il cui ruolo include il supporto nella fase di ricerca, oltre a fornire stimoli, confronti e contributi nella fase di sviluppo. È auspicabile sviluppare la tesi in collaborazione con istituzioni, aziende o organizzazioni esterne, per promuovere tra gli studenti un paradigma che coniughi la pratica con la riflessione critica-teorica in contesti reali e con un approccio interdisciplinare e sistemico. La Commissione di valutazione giudica il lavoro su criteri quali la rilevanza rispetto al brief, la metodologia utilizzata, il grado di innovazione espresso, l'attenzione ai criteri di sostenibilità e la valutazione degli impatti sistemici del progetto, le abilità comunicative e la capacità di giudizio dimostrate. La Commissione valuta ciascuno dei criteri.

5. Personale

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

La sede IED di Roma si distingue per un eccellente rapporto tra studenti e docenti, considerato uno degli aspetti più significativi dell'istituzione. La composizione del corpo docente e del personale amministrativo è in linea con le raccomandazioni ANVUR (si consiglia di consultare le Linee guida e la relazione ANVUR disponibili sulla piattaforma). La governance della sede effettua un monitoraggio costante per garantire che il numero di personale non docente, le attività e i servizi siano adeguati al numero di studenti. Con l'attuale crescita della popolazione studentesca, si rende opportuno rivedere il rapporto tra studenti e personale dei servizi di segreteria didattica. Dal punto di vista del rapporto tra personale amministrativo e studenti, lo staff della sede offre un servizio di qualità. Tuttavia, considerando l'importanza crescente delle attività laboratoriali in tutti i corsi, sarebbe utile valutare l'inserimento di una figura dedicata a migliorare l'accessibilità dei laboratori per gli studenti. La pandemia ha oggettivamente evidenziato sia una maggiore vulnerabilità degli studenti sia la necessità di un supporto e di una valutazione fornito a loro, con approcci e sensibilità differenti. La piattaforma Esse3 - per ottimizzare i processi di organizzazione didattica e le comunicazioni con gli studenti - è progettata per facilitare il lavoro delle segreterie, garantendo che le risorse disponibili siano adeguate. Lo scopo dell'University Planner è quello di migliorare l'utilizzo delle aule e quindi la vita dello studente.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

La selezione dei docenti a contratto per i vari corsi IED si basa su due obiettivi principali: garantire un elevato standard di qualità delle faculty e favorire relazioni esterne e progetti speciali con aziende o professionisti. È essenziale che i docenti, professionisti appunto del settore, siano in grado di trasmettere contenuti con un linguaggio appropriato. È altrettanto importante monitorare la loro presenza durante l'intero corso, poiché la fluidità del corpo docente consente di introdurre costantemente nuove figure, in linea con le richieste del mercato, che spesso necessita di competenze trasversali. Inoltre, i docenti stessi vengono sollecitati a segnalare nuovi contatti e professionisti di valore, contribuendo ad ampliare la rete di relazioni. Reclutare docenti con competenze in lingua inglese in settori specifici può risultare complesso, ma il network IED si dimostra efficace nel risolvere tali problematiche, facilitando un positivo scambio di esperienze e competenze tra le diverse istituzioni.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

L'iter di assegnazione degli incarichi di docenza presso la sede di Roma riflette il profilo distintivo dell'Istituzione, caratterizzata dalla presenza di esperti e professionisti nei rispettivi settori, e viene gestita dal coordinamento del corso. La valutazione delle candidature è affidata sia ai Responsabili di Area, ai Coordinatori Accademici, ai Coordinatori dei Corsi sia ad altri docenti già attivi presso IED, nella stessa disciplina. I docenti responsabili delle diverse aree vengono incaricati e contrattualizzati annualmente, in base alla programmazione delle attività didattiche. Molti di loro ricevono incarichi per più anni consecutivi. Questa dinamica crea un rapporto complesso tra la sede e i docenti, poiché le loro altre attività possono complicare la pianificazione dei calendari. La valutazione delle competenze si basa principalmente sul curriculum, sulla presentazione di un portfolio, sulle pubblicazioni e sui progetti professionali realizzati. Qualora emergesse la necessità di assegnare ore aggiuntive per migliorare il rapporto con gli studenti o per progetti extracurricolari, la decisione viene discussa all'interno del dipartimento competente e successivamente approvata dalla Direzione della sede.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Ci sono stati negli anni diversi momenti di aggiornamento offerto ai docenti (per confrontarsi) e al personale che spaziavano all'interno dei campi creativi in cui IED si muove. Diversi sistemi di survey - rivolte agli studenti - offrono sicuramente la possibilità, in prospettiva, di valorizzare i docenti come formatori o modello guida per i propri colleghi. Sempre di più si stanno verificando casi di ragazzi problematici e fragili e questo ha messo in moto una pianificazione di incontri sul tema di DSA e BES al fine di inquadrare il contesto, capire come intervenire nella didattica e come valutare questo cambiamento generazionale.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse *** (campo sempre facoltativo)

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione ai di fuori della piattaforma informatica * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

L'Istituzione non presenta documentazione relativa alla Valutazione sintetica delle Relazioni dei Professori sul lavoro didattico-artistico pertanto non è possibile effettuare alcuna valutazione in merito. Sebbene si tratti di un adempimento non previsto, vista l'utilità che può avere una relazione finale nella prospettiva della valutazione del corso svolto, si suggerisce all'istituzione di dotarsi di questo strumento di monitoraggio.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	DENOMINAZIONE	DOCENTI TI	DOCENTI TD	ESPERTI A CONTRATTO	MONTE ORE DIDATTICA
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	7	0	429	0

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF; ROMA_5.Elenco_Insegnamenti_affidati_a_docenti_esterni_AA_23_24.pdf Scarica il file

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento
N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali
PDF_.pdf Scarica il file

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	ISTITUTO	CODICE PERSONALE	TIPO PERSONALE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO
AFAM_207	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	5	Direttore Amministrativo - EQ (EP/2)	1	0	0
AFAM_207	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	23	Direttore di ragioneria o biblioteca - EP/1 (EQ)	0	0	0
AFAM_207	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	24	Collaboratore (Area III - Funzionari)	26	2	1

AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	25	Assistente (Area II - Assistenti)	33	1	1
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	29	Coadiutore (Area I - Operatori)	7	3	0
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	40	Altro	0	0	0

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti

PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

Per l'accademico 2023-2024 il personale adibito alla Biblioteca consta di 3 risorse: 1 coordinatore dei Servizi agli Studenti che riveste l'incarico di responsabile delle biblioteche, 1 addetta alla Biblioteca di Comunicazione e Moda, che coadiuva la responsabile nella pianificazione e gestione del budget dedicato, 1 bibliotecaria professionista addetta alla Biblioteca di Arti Visive e Design (precedentemente assunta per Stage: maggio 2021-maggio 2022). Il coordinatore si occupa del coordinamento, pianificazione e comunicazione delle attività in base alle esigenze didattiche delle scuole delle sedi di Roma e alle indicazioni fornite dalla Direzione di sede. In particolare, fondamentale è la sensibilizzazione del personale didattico e dei docenti non solo per un loro aggiornamento sul servizio, per ricevere segnalazioni di eventuali azioni da fare, lacune tematiche nelle collezioni, ma soprattutto affinché si promuova lo stesso in aula. Entrambe le addette di biblioteca si occupano di catalogazione, gestione del prestito, assistenza in sala, reference, ricerche bibliografiche, progettazione e sviluppo della raccolta libraria, gestione delle collezioni sugli scaffali (stack management), accesso ai database, partecipazione a corsi di aggiornamento organizzati di volta in volta da istituzioni culturali o associazioni bibliotecarie, organizzazione corsi di information literacy, redazione liste di lettura tematiche, tutte azioni volte a potenziare l'impatto della biblioteca in ambito accademico, professionale e di crescita personale.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

La sede di Roma consta di un ufficio IT in via Alcamo e 2 uffici satellite, in Via Branca e Via Casilina. È composto da 1 IT supervisor e 3 IT Service Desk Specialist e 1 IT Local System Administrator che si occupano di servizi informatici a supporto degli studenti e dello staff di sede. L'ufficio ICT è centrale e a supporto di tutte le sedi Italia ed è composto da 1 responsabile e da 6 addetti. Si occupa di tutte le attività e progetti informatici relativi alla sede centrale a supporto dello staff di tutte le sedi Italia. L'ufficio Costumer Experience è centrale e a supporto di tutte le sedi Italia ed è composto da 1 responsabile e 5 addetti. Si occupa di sistemi informativi a supporto delle diverse funzioni aziendali con competenza su tutte le sedi Italia.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

I docenti titolari dei campi disciplinari sono generalmente incaricati annualmente in base alla programmazione didattica. A partire dall'anno corrente, è stata introdotta la sottoscrizione di contratti quadro triennali per i docenti che garantiscono continuità, con l'intenzione di ampliare progressivamente questa pratica. Gli avvisi di reclutamento sono diffusi dalla Direzione di Sede specificando settore disciplinare, tipo di attività formativa e incarico previsto. Le candidature possono essere inviate tramite segnalazioni dirette o spontanee provenienti dal network IED, oppure rispondendo agli avvisi pubblicati sul sito istituzionale, su IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature avviene attraverso commissioni specifiche convocate dal Direttore di Sede. Tali commissioni includono Responsabili di area, Coordinatori Accademici, Coordinatori dei Corsi e docenti esperti (almeno tre anni di insegnamento). Per gli incarichi di coordinamento, partecipano anche il Direttore Accademico (o suoi delegati), il Direttore di sede e il Coordinatore Accademico di sede. La commissione effettua una prima selezione tramite analisi comparativa, valutando i titoli (Curriculum, portfolio, pubblicazioni, progetti) in relazione alla coerenza del profilo professionale, artistico, accademico e culturale, incluso l'eventuale background internazionale. I candidati selezionati affrontano successivamente colloqui di approfondimento in cui vengono discussi curriculum, competenze trasversali e proposte formative (contenuti, metodologie didattiche, valutazione e risultati attesi). Conclusi i colloqui, la commissione definisce il candidato scelto e avvia la procedura contrattuale tramite un accordo quadro che stabilisce termini generali della collaborazione (tipologia, obblighi, adempimenti). Segue una lettera di incarico che dettaglia specificamente l'incarico assegnato e gli aspetti amministrativi della collaborazione.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare del campo disciplinare, sentito il direttore e il coordinatore del corso, lo ritenga necessario ai fini dei risultati di apprendimento degli studenti nel rispetto del carico relativo ai crediti attribuiti alla singola disciplina. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate a necessità di approfondimenti tematici o a ulteriori revisioni di progetto o a supporto didattico in vista dell'esame finale. Le ore aggiuntive - salvo casi eccezionali - vengono erogate dagli stessi docenti titolari dei campi disciplinari e prevedono quindi il medesimo costo orario. Sono inoltre state attribuite delle ore aggiuntive personalizzate per sostenere alcuni studenti con DSA o BES certificate allo scopo di aiutarli ad approfondire contenuti e/o conoscenze tecnico strumentali legate a specifiche attività didattiche.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati *** **(campo sempre facoltativo)**

.

Piano delle attività di formazione del personale docente non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)

Relazione_Piano_attività_di_formazione_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

In merito ai servizi agli studenti e al diritto allo studio, l'istituzione IED Roma si basa - oltre che sulle attività locali di accogliimento - su di una struttura di network consolidata, e adeguatamente strutturata in termini di percorso di ingresso, orientamenti e attività propedeutiche. All'inizio del percorso didattico, gli studenti sono informati in merito al riconoscimento dei CFA e all'utilizzo di borse di studio grazie a incontri con i coordinatori di corso sia nei colloqui orientativi che al momento della scelta dei corsi frequentati. Prima della loro iscrizione i candidati hanno la possibilità di entrare in contatto con la scuola attraverso diverse modalità, che vanno dagli Open Day, a momenti di colloquio direttamente con docenti e coordinatori, alle attività di orientamento e attività di workshop che hanno l'obiettivo di accompagnare il percorso di scelta del corso da parte dello studente. Nel sito dell'Istituzione sono presenti poi le principali informazioni necessarie in termini di diritto allo studio e accesso ai vari percorsi di accesso. Per le fonti si veda: <http://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>. In linea generale quindi i servizi in ingresso paiono strutturati e in linea con quelle che sono modalità e tematiche trattate dall'Istituzione.

Il supporto agli studenti stranieri è regolato nel dettaglio dalle pagine del sito: https://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allstudio?_gl=1*emr1r3*_up*MQ.*_ga*NTQ55NTAxMjM1LjE3MjZM2MDMzMDE.*_ga_ZBNG848505*MTcyMDYwMzMwC4xLjEuMjcyMDYwMzMyM4wLjAuMA..&gclid=EAlaIqobChMh525rJKchwMV9WBah2TJggaEAAAYASAAEgIRI_D_BwE Lo sportello dell'International Student Desk è attivo e ha l'obiettivo di offrire un supporto diretto agli studenti in arrivo. L'arrivo di nuovi studenti stranieri ci dà il corretto e concreto banco di prova per capire come riuscire a strutturare in maniera ancora migliore il servizio, per far sì che la sede possa rendersi sempre più appetibile anche per studenti stranieri. Nei colloqui intercorsi con gli studenti non sono emerse criticità o lamentele. Per quanto riguarda il tema della disabilità e DSA la sede di Roma adotta un protocollo di gruppo per la valutazione e analisi delle varie casistiche, ulteriormente espanso dalle attività di informazione coordinate dalla Direzione di Scuola. Gli studenti che attestano un Disturbo Specifico dell'Apprendimento entrano a far parte di un programma che consente loro di poter usufruire anche di un piano didattico personalizzato. In merito al supporto e all'avanzamento della carriera accademica si nota che al momento non sono ancora stati attivati percorsi che focalizzino il tema della Ricerca all'interno dell'Istituzione.

Solida rimane la relazione con il territorio produttivo che consente ai corpo dei diplomati di relazionarsi con il sistema aziendale in previsione di impiego professionale. In merito all'orientamento si segnala che la continua collaborazione dei IED con le aziende del territorio crea già, in nuce, occasioni di contatto professionale. La sede di Roma, allineata con le altre sedi all'interno del network, ha una strategia relativa agli studenti "in uscita" che si compone di due dimensioni: la prima è il Career Service, votato principalmente al placement e all'orientamento degli studenti per facilitare il loro inserimento lavorativo; la seconda è costituita dall'area Alumni, che si presenta come una rete, che agisce soprattutto grazie ad una ricca e completa piattaforma digitale, che ha l'obiettivo di facilitare i contatti tra gli studenti diplomati e allo stesso tempo supportarli nella creazione di reti che possano facilitare l'inizio della loro carriera lavorativa. Le due dimensioni pertanto sembrano idonee e si caratterizzano per una azione estremamente positiva in termini di attività votate agli studenti in uscita.

Si conferma che alla conclusione del percorso formativo ogni studente può contare su alcune possibilità che la sede e il network mettono a disposizione degli stessi. L'unità di Career Service in prima istanza, sia in sede, ma soprattutto a livello del network, si costituisce come elemento catalizzatore delle opportunità lavorative, sia in termini di stage che di tirocinio. Per arrivare a queste, la scuola mette a disposizione dello studente attività di orientamento specifiche (colloqui, revisione del curriculum e/o portfolio, incontri di formazione sulla preparazione all'ingresso nel mondo professionale) e più generali di conferenze e webinar, che hanno l'obiettivo di far familiarizzare gli studenti con i contatti aziendali a cui possono avere accesso. Inoltre, nel momento in cui termina il percorso di studi si ha automaticamente accesso alla rete Alumni IED, che ha l'obiettivo di far entrare gli studenti che hanno terminato il loro percorso all'interno di una rete che offre alcuni servizi, tra cui: colloqui one-to-one con ex studenti che possono supportarli su temi specifici, colloqui con professionisti di vari settori, una bacheca di opportunità lavorative ecc.

La sede di Roma rilascia ad ogni studente diplomato il Diploma Supplement che certifica il corso di studi che è stato frequentato, i relativi crediti e le caratteristiche principali del percorso. Il processo è supportato dal sistema Cineca/Esse3.

Si deve premettere che l'attuale congiuntura economica e gli ultimi sviluppi delle possibilità occupazionali legate al mondo del design non vivono un momento di forte espansione: le possibilità offerte dalla Sede di Roma fanno inevitabilmente i conti con un periodo storico di stasi. Nondimeno, il sistema di servizi allo studente è parte centrale della visione della mission di IED, ed è da valutarsi in una scala sia di sede che di network IED. Dal primo punto di vista è sicuramente opportuno valutare come sia migliorata la comunicazione interna della sede di Roma, per far sì che gli studenti possano percepire in maniera più chiara e diretta i servizi che comunque la sede mette in campo in un tentativo di continuo miglioramento e ascolto di questi ultimi. In questo ambito si segnala un progressivo miglioramento negli ultimi anni, grazie all'introduzione di una risorsa dedicata e ad una maggiore condivisione dei servizi offerti con lo staff didattico che è il primo interlocutore degli studenti, soprattutto nelle presentazioni di apertura dell'anno accademico. Allo stesso modo, la comunicazione può essere votata anche a rendere più consapevoli gli studenti dell'appartenenza della loro scuola a un network, con i relativi vantaggi in termini di opportunità che questo può costituire. Dal punto di vista invece della piattaforma Alumni, sarebbe opportuno un tentativo di maggiore rafforzamento delle attività, per far sì che sia più strutturato anche il percorso e le possibilità di interazione degli ormai numerosi, rispetto alla popolazione locale, studenti che hanno completato il percorso di studi presso la sede dalla sua apertura.

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

pdf_.pdf Scarica il file

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement
DA056_rilascio_gratuito_DS.pdf [Scarica il file](#)

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015806058091	AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	117

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
015806058091	AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	0	0	0	0

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
015806058091	AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	0	0	9	0	0	248

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Per Diritto allo studio si intendono gli interventi messi in atto da IED allo scopo di favorire la frequenza di studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, ai corsi per il conseguimento del titolo di Diploma Accademico di I Livello. Attraverso l'Ufficio DSU, IED eroga i benefici economici e coordina interventi e servizi diretti all'attuazione del Diritto allo studio, come previsto dalla Legge della Regione Lombardia n.33 del 13 dicembre 2004. I benefici per gli studenti consistono nell'erogazione di Borse di studio assegnate tramite concorso (indetto con cadenza annuale) e bandito in conformità alle disposizioni fissate dalla Legge della Regione Lombardia 13 Dicembre 2004, n. 33 e in particolare dall'art. 3, del D.P.C.M del 9 Aprile 2001, attuativo dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. I requisiti di merito ed economici per accedere al bando sono definiti da Regione Lombardia, tramite annuale decreto nel quale viene assegnato il contributo a ogni singola Università/Istituzione AFAM. Sulla base delle indicazioni ricevute, IED procede con la stesura di un bando unico per le sedi di Milano, Roma, Torino, Cagliari e Firenze, e alla sua pubblicazione sul sito alla pagina dedicata al Diritto allo Studio (<http://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>), per almeno 45 gg, come da delibera di Regione Lombardia. Pubblicazione e apertura del concorso avvengono all'inizio di agosto, la conclusione in ottobre. L'intero processo è gestito da un software di IN4MATIC S.R.L. che raccoglie le domande on-line e crea le graduatorie. È inoltre attiva una casella e-mail dsu@milano.ied.it dedicata. Il servizio è attivo dall'a.a. 2011/12 (inizialmente solo per le sedi di Milano e Roma), le altre sedi si sono progressivamente aggiunte a seguito dell'autorizzazione al rilascio di diplomi accademici di I livello. Per l'a.a 2023/2024 sono state presentate in totale 216 domande, di cui solo 154 risultate idonee al beneficio, per un valore di € 775.207,80. Sono state assegnate 115 borse di studio (75% della graduatoria) utilizzando fondi regionali, fondi FIS e fondi PNRR per € 602.455,30. Per la sede di Roma sono state assegnate in tutto 25 borse di studio: al primo anno 4 borse su 6 idonee, per gli anni successivi al primo 21 assegnate su 25 idonee.Nell'a.a. 2023/24 le attività retribuite riservate agli studenti sono state in tutto 8.

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione al Corso, possono chiedere l'immatricolazione con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: - Diploma di scuola secondaria superiore. - Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). - Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. - Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. - Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente. Per ulteriori dettagli si consulti la pagina del sito istituzionale dedicata: <https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso

Modulistica_procedure_di_riconoscimento_dei_CFA_in_ingresso.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

IED organizza durante l'anno momenti di incontro che permettono di visitare le sedi, incontrare lo staff o mettersi alla prova attraverso una serie di attività: - Open Day dove si ha l'opportunità di individuare il percorso formativo e professionale più adatto. Le attività previste includono: presentazioni dei corsi; attività di workshop; incontri con docenti, ex studenti e advisor; visite in sede e colloqui one-to-one; appuntamenti online dedicati all'offerta formativa erogata sia in lingua inglese che in italiano. - Fiere del settore dell'Educazione durante le quali IED organizza talk e incontri di approfondimento con i potenziali studenti. - Orientamento nelle scuole superiori e presso le università: attività per aiutare gli studenti a prendere la decisione che li porterà a far sì che la loro passione diventi una professione. - IED on Tour: eventi itineranti sul territorio italiano pensati per supportare i futuri studenti nella scelta del percorso di la sperimentazione pratica della metodologia del Progetto. - PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: esperienze progettuali per un approccio col mondo del Design e del Progetto dove gli studenti hanno la possibilità di avvicinarsi alle professioni delle industrie creative. Ogni laboratorio ha un output concreto, differente secondo il percorso scelto, può svolgersi in partnership con aziende e istituzioni che collaborano con IED. IED dispone di convenzioni per servizi di alloggio residenziale che offrono soluzioni abitative a condizioni agevolate per gli iscritti e, in alcuni casi, un supporto dedicato. Nel corso dell'a.a. 2023/24 il rinnovo degli accordi relativi alle soluzioni abitative è avvenuto sulla base delle esperienze condivise con le altre sedi, si è deciso di privilegiare quelli firmati a livello di gruppo e quindi validi su più sedi del network. Sul sito: <https://www.ied.it/roma/accomodation-rome> PROVIDER DI ALLOGGI: Spotahome, Milan Housing, Housing Anywhere, Roomless,Uniplaces, Inlife- GESTORI DI ALLOGGI: B&B Hotels, Break in Rome, Ostello Bello Nel 23/24 la sede ha proseguito con il progetto "Cultura & Tempo Libero", ampliando il portfolio di convenzioni con vari enti nella città di Roma.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Già dal momento dell'iscrizione, gli studenti internazionali ricevono una comunicazione iniziale dall'International Student Desk (ISD), che fornisce informazioni personalizzate sulla burocrazia e le pratiche amministrative per la permanenza in Italia, come il permesso di soggiorno (in collaborazione con l'Ufficio Immigrazione locale) e il codice fiscale (con l'Agenzia delle Entrate). Inoltre, viene fornito un file riepilogativo sull'offerta di alloggi e informazioni pratiche. All'arrivo in Italia, gli studenti partecipano a attività di accoglienza, come gli International Welcome Days e gli Orientation Days, che comprendono presentazioni generali, incontri individuali e la consegna di un welcome kit. Tali attività sono realizzate con il supporto degli studenti volontari selezionati tramite il Buddy Program, la Consulta degli Studenti e la sezione locale ESN. Questi eventi mirano a favorire l'integrazione nella comunità universitaria e un primo approccio con la cultura italiana. A supporto di questo, IED ha convenzioni con scuole di lingua italiana e offre informazioni sulla copertura medico-assicurativa, con accordi per supporto sanitario in lingua inglese. La mobilità in entrata viene gestita individualmente per ogni studente. Una volta completata la procedura di ammissione, lo studente riceve le credenziali per accedere al portale Campus, dove può monitorare tutte le attività didattiche a lui associate, come il calendario accademico e le valutazioni. Prima dell'arrivo, gli studenti ricevono informazioni pratiche su come reperire un alloggio, ottenere il permesso di soggiorno e altre informazioni utili sulla vita in Italia. Nella prima settimana, gli studenti partecipano a un incontro con le faculty e le segretarie, che facilita la conoscenza reciproca e risponde a eventuali domande. In questa occasione, vengono distribuiti gadget come zaini, quaderni e shopper. IED offre inoltre un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, che si occupa di studenti con DSA e BES, e l'Ufficio Diversity per le Carriere Alias, che fornisce supporto agli studenti e promuove l'integrazione nella comunità accademica. Infine, gli studenti possono usufruire dello Sportello di Ascolto, un ulteriore servizio di supporto psicologico e orientamento. Questo insieme di iniziative garantisce un'adeguata accoglienza e supporto durante il percorso accademico, favorendo l'inclusione e il benessere degli studenti internazionali.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

Lo sportello di ascolto è stato attivato anche nell'anno accademico 2023/2024 (il Giovedì dalle 09.30 alle 12.30 a partire dal 5 Ottobre 2023). Il progetto, nato per favorire il benessere psicologico degli studenti e dei collaboratori IED, offre differenti servizi specifici (scoperta e consapevolezza, percorsi di Coaching, supporto psicologico) e viene utilizzato prevalentemente in modalità individuale, anche se non sono escluse modalità di gruppo/condivise. Questo servizio è stato illustrato agli studenti ad inizio anno accademico, e sono state inviate comunicazioni sulle modalità di erogazione a studenti e staff durante il corso dell'anno. Tutte le attività relative allo sportello di ascolto vengono gestite autonomamente ed in piena riservatezza dallo studente/collaboratore attraverso un indirizzo mail gestito direttamente dalla terapeuta (ascolto.roma@gmail.com), che di volta in volta fissa gli incontri nella modalità che ritiene più opportuna (online/in presenza). A ciascuno studente / collaboratore lo sportello ha offerto gratuitamente 3 colloqui di ascolto e consulenza e un incontro di follow up a cadenza mensile. Il feedback che la sede ha ricevuto da parte della Consulta degli studenti risulta molto positivo.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Per tutti gli studenti che presentano una certificazione DSA è in essere una procedura che prevede un incontro dello studente con il Coordinatore Accademico (referente Inclusion and Plurality di Sede), il coordinatore del corso di studi e la Faculty di riferimento del corso per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in modo da formalizzare in un documento gli strumenti dispensativi e compensativi specifici. Successivamente la Faculty di riferimento del corso di studi, concorda con i docenti di riferimento, declinando dettagliatamente per ogni campo disciplinare le modalità di frequenza e sostenimento della prova d'esame.

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

L'ufficio Career Service & Alumni, nella specifico nella funzione Career, si occupa dell'inserimento di studenti e neo-diplomati rispettivamente in stage curriculare ed extracurriculare, all'interno di realtà di differente tipologia (studi, agenzie, aziende) e appartenenti a differenti Business Sector, seguendo, direttamente o tramite enti promotori certificati, il processo di attivazione tirocinio, l'iter burocratico e le pratiche relative. Per quanto riguarda gli stage extracurriculari l'ufficio Career offre alle aziende l'opportunità di appoggiarsi, come anticipato, ad un ente promotore esterno certificato (Synergie o Adecco) che, per conto di IED appunto, gestisce e monitora l'intero iter burocratico. Per gli stage curricolari, previsti all'interno del piano di studi dei Master riconosciuti - ovvero Visual Arts for the Digital Age e Design: Innovation, Strategy and Product (sede di riferimento - Milano) - l'ufficio, a seguito di un'attività di candidatura e sponsorizzazione dei profili gestisce internamente e segue interamente il processo di attivazione (contatto azienda, indicazioni burocratiche ai soggetti coinvolti, predisposizione documenti, invio e archiviazione documenti, monitoraggio esperienza e chiusura pratica di tirocinio). Sulla pagina ufficiale del sito dedicata alla funzione Career (al link seguente <https://www.ied.it/career-service>) sono specificate, in generale, le attività svolte. Tutti i dettagli rispetto ai tirocini e alla relativa gestione sono presenti all'interno del documento "Regolamento Tirocini" che la referente di scuola dell'ufficio richiede di leggere e consegnare firmato – insieme a GDPR e CV - prima di procedere con i colloqui individuali e con la successiva attività di sponsorizzazione e candidatura del profilo in realtà specifiche o richiedenti.

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

RM_Elenco_dei_tirocini_attivati_modulistica_utilizzata_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

RM_Esempio_convenzione_stage_extra_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

L'Ufficio Career Service & Alumni grazie alla sua duplice natura esplicitata nella sua stessa denominazione offre nello specifico nelle attività del Career Service, un servizio di supporto e formazione per l'orientamento e conseguente inserimento nel mondo professionale pensato per diplomandi e neo-diplomati e in parallelo mira, nelle attività di Alumni, a creare un senso di appartenenza ad un Network internazionale, ispirazionale e duraturo nel tempo per tutti i diplomati IED. L'obiettivo di entrambe le funzioni - comprese nell'Ufficio - è creare una rete di relazioni e collaborazioni che consentano da un lato la conoscenza del mondo IED dall'altro inserimenti di valore all'interno del mondo lavorativo per neo-diplomati e diplomati. In virtù del suo ruolo l'ufficio Career & Alumni ha pensato di proporre una serie di attività specifiche e mirate (a seconda della tipologia di profilo - diplomando, neo-diplomato o alumnus), riassumibili come di seguito: 1) Incontri one-to-one con la referente Career volti alla revisione del cv, utili ad orientare i diplomandi e a offrire loro gli strumenti per affrontare al meglio i colloqui e per gestire al meglio le candidature 2) Eventi di differente tipologia (di recruiting, webinar formativi, presentazioni aziendali, alumni reunion, consulenze) volti a favorire un contatto con il mondo professionale e a trasmettere esperienze 3) Sponsorizzazione diretta di profili e gestione candidature in relazione a richieste provenienti da realtà di differente tipologia 4) Creazione di gruppi LinkedIn dedicati agli alumni e volti al potenziamento della community IED 5) gestione di una piattaforma accessibile ai diplomandi e ai diplomati con bacheca di opportunità di tirocinio e lavorative (in fase di integrazione ed implementazione con ulteriori servizi) L'ufficio si propone inoltre come osservatorio del mondo lavorativo, a tale scopo, ha sviluppato un sistema di reportistica volto a tenere traccia di vari dati quali: realtà e tipologia contrattuale di inserimento, tipologia di profili richiesti dalle aziende, percentuali di inserimento. Obiettivo delle analisi e dei dati raccolti – oltre che monitorare la percentuale di placement rate - è ricavare indicazioni utili alla programmazione dei corsi affinché rispondano quanto più possibile alle richieste del mercato formando profili quanto più in linea con le ricerche. Informazioni sulle attività dell'ufficio sono presenti al seguente link :<https://www.ied.it/career-service>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming>

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

La Consulta degli Studenti è presente in ognuna delle sedi IED in qualità di organo formale di rappresentanza degli Studenti, esercita funzioni di carattere propositivo e consultivo, indirizza le richieste e formula proposte al Consiglio Accademico in merito all'organizzazione della didattica e dei servizi per gli studenti. I membri della Consulta di ognuna delle sedi IED vengono eletti tra i rappresentanti delle annualità di corso che costituiscono l'Assemblea degli Studenti, a loro volta eletti direttamente dalla comunità degli Studenti. La Consulta, una volta eletta nomina un proprio Presidente. Il Presidente convoca le riunioni della consulta almeno due volte a semestre e coordina la definizione dell'ordine del giorno. Ogni Presidente, in qualità di rappresentante di sede, può partecipare, su convocazione, alle sedute del Consiglio Accademico. Spetta alla Consulta: • esprimere parere consultivo su: diritto allo studio, organizzazione della didattica e servizi per gli Studenti; • indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico con particolare riferimento all'organizzazione della didattica e ai servizi per gli Studenti; • proporre, nell'ambito delle attività didattiche o extra didattiche, progetti e/o iniziative di carattere culturale; • partecipare a eventuali incontri di confronto e approfondimento proposti da Direzione di Sede, Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione. Nell'anno accademico 2023/24 è entrato in vigore il nuovo Regolamento degli Organi di Rappresentanza degli Studenti che, oltre a confermare l'Assemblea degli Studenti e la Consulta degli Studenti, organi formali, introduce la Conferenza delle Consulte degli Studenti IED Italia, organo non formale, composta dall'insieme dei Presidenti delle Consulte degli Studenti delle sedi IED di Milano, Torino, Firenze, Roma e Cagliari. La Conferenza delle Consulte degli Studenti IED Italia si riunisce su iniziativa facoltativa dei propri membri o su invito di Direzione di Sede, Direzione Accademica, Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione per discutere temi di interesse comune delle Consulte degli Studenti delle varie sedi.

7. Sedi e attrezzature

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

IED Roma si distingue come un campus diffuso, articolato su tre sedi. La sede principale, situata in via Alcamo e nelle vicinanze del quartiere Pigneto, è la più prestigiosa e ospita nel suo giardino un acquedotto risalente all'epoca romana. La seconda sede si trova nelle immediate vicinanze (Casilina), mentre la terza è ubicata nel centro della zona Testaccio. Ogni campus è attrezzato con laboratori adeguati ai corsi offerti, cercando di soddisfare le esigenze dei vari percorsi di studio. Sebbene questa organizzazione possa presentare alcune criticità legate agli spostamenti, non sono state riscontrate particolari difficoltà.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

I laboratori di IED Roma sono stati creati e attrezzati per soddisfare le esigenze dei vari percorsi di studio. Numerose sono le aule computer (con PC, Mac e periferiche), le attrezzature per la stampa 3D e la digital fabrication, che facilitano la prototipazione rapida. Questi strumenti sono facili da usare e soprattutto sicuri per gli studenti. La manualità, elemento importante per IED, porta sempre di più ad avere i laboratori aperti (con un tutor in grado di controllare l'uso delle macchine e gestire i flussi) per un periodo più lungo in modo da permettere agli studenti di accedervi e lavorare ai progetti singoli o di gruppo. Apprezzati gli ampliamenti del laboratorio di Fashion Design nella sede di Branca (Testaccio) e del laboratorio di Illustrazione ad Alcamo, così come l'ampliamento della Biblioteca della sede di Casilina. Il modello BYOD (Bring Your Own Device) è incoraggiato presso gli studenti e si prevede la fornitura dei software necessari per permettere agli studenti di lavorare autonomamente anche in formula blended. Si sta lavorando alla realizzazione di "spazi liberi" per dare la possibilità agli studenti di proseguire nel progetto o di confrontarsi.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

Evidente è il miglioramento degli spazi e delle attrezzature di laboratorio: sono stati ulteriormente sottoposti sia a catalogazione sia a regolari protocolli di manutenzione ordinaria interna (a cura degli assistenti di laboratorio, debitamente/appositamente formati) o esterna con interventi più specialistici.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Le postazioni di lavoro ad uso del personale sono adeguate a permettere il corretto svolgimento delle singole attività ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ogni postazione è dotata di uno spazio di lavoro conforme, attrezzato con postazione computer, telefono, strumenti per il telelavoro (webcam e microfono), software differenti in base alle funzioni, stampanti e scanner (dove non necessari per l'attività quotidiana in condivisione con altre risorse). ESSE3-CINECA per la gestione delle attività di segreteria didattica è stata introdotta nell'A.A. 21/22.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede IED di Roma di Via Alcamo, ubicata nel quartiere Tuscolano Nord è agevolmente raggiungibile in quanto ubicata a circa 500 metri dalla fermata Lodi della linea C della metropolitana cittadina. Dal centro città esistono varie alternative di mezzi di superficie (linee 16 e 81) che nell'ordine dei 40 minuti di tempo consentono di arrivare a destinazione. La sede di Via Casilina dista solamente 450 metri da quella di Via Alcamo pertanto non si ravvisa alcuna difficoltà logistica per gli studenti, i docenti e il personale amministrativo dell'Istituto. La sede di Via Branca, ubicata nel quartiere Testaccio e destinata principalmente al segmento moda dell'Istituto, è distante circa 5 km dalle altre due sedi; ad ogni modo è raggiungibile coi principali mezzi di superficie. La fermata Testaccio/Franklin delle linee 170 e 781 si trova a circa 300 metri dalla sede mentre quella Marmorata/Vanvitelli delle linee 8, 3L, 23, 30, 75 e 280 si trova a circa 500 metri.

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)

Dichiarazione_circa_il_possesto_delle_certificazioni_di_legge_relative_agli_spazi_(1).pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

ROMA.7.Manutenzione_edifici.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento

ROMA_7.Dotazione_strumentale_AA_23_24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Il requisito di raggiungibilità degli edifici delle tre sedi romane per persone diversamente abili, di accesso agevole e di fruizione degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia è garantito nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. Gli ingressi agli immobili consentono l'accesso mediante idonei servoscala per diversamente abili. I percorsi interni ai piani non presentano barriere architettoniche pertanto la circolazione in piano è agevole. Sono infine presenti servizi igienici accessibili ed equipaggiati con tutte le dotazioni necessarie per garantire la corretta fruizione agli utilizzatori. È agli archivi la dichiarazione di un professionista Ing. Tagliabue Antonio rispetto alla conformità dell'immobile alle normative sul superamento delle barriere architettoniche peraltro precedente all'installazione su tutti e tre gli immobili degli idonei servoscala avvenuta nella seconda metà dell'anno 2021.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

Le risorse edilizie sono costituite da aule didattiche, laboratori specialistici e biblioteche. Le aule didattiche, sono tendenzialmente di due tipologie, ovvero: - aule utilizzate prettamente per la didattica frontale in cui l'utilizzo alternativo di arredi come banchi o sedie con ribaltina determina al loro interno l'organizzazione dello spazio per garantire la migliore esperienza cognitiva dei discenti; - aule attrezzate con dotazioni informatiche allestite con postazioni fisse collegate ad un server dedicato; Gli immobili di Via Alcamo 11, di Via Branca 120, di Via Casilina 47 sono poi dotati di ampie e spaziose aule magna, che possono ospitare fino a cento persone. Sono attrezzate con computer, videoproiettore, sistema di altoparlanti e maxi schermo, in modo da poter fungere anche da aule multimediali. Sono utilizzate sovente per conferenze, assemblee, proiezioni di materiale video didattico ed incontri vari. I laboratori specialistici sono il cuore pulsante dell'istituzione e coprono tutti gli ambiti dell'offerta formativa ossia il design, la moda, le arti visive e la comunicazione. I laboratori di moda sono concentrati principalmente nell'immobile di Via Branca 120 e comprendono principalmente laboratori di sartoria e di maglieria. Il laboratorio orafa, afferente alla scuola di moda., dall'anno in oggetto è ubicato presso la sede di Via Casilina, dove si svolgono le attività didattiche del corso di Design del Gioiello. I laboratori ubicati nell'immobile di Via Alcamo 11 comprendono laboratori di sound design, sale di posa fotografica, una camera oscura, laboratori di illustrazione ed incisione. I laboratori di design sono ubicati nell'immobile di Via Casilina 47 e comprendono laboratori di modellistica e un laboratorio di stampa 3D. Attrezzature e macchinari di tutti i laboratori sono sottoposti a regolari protocolli di manutenzione sia interna a cura degli assistenti di laboratorio che per interventi più specialistici da parte di società esterne. Le biblioteche sono ospitate negli immobili di Via Branca 120 e Via Casilina 47 e sono costituite da spazi presidiati da personale interno, organizzati su scaffali aperti ed uno spazio a disposizione degli studenti per la libera consultazione dei testi.

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

La funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali delle sedi di Roma sono assicurate presidiando adeguatamente i principali aspetti di rilievo. In tema rapporti aero-illuminanti è rispettato il valore limite del regolamento edilizio locale. In riferimento alla sola aerazione degli spazi e unicamente in taluni ambienti in cui non è stato possibile rispettare il suddetto limite, è stato installato un impianto di aria primaria per garantire i ricambi in conformità alla normativa tecnica vigente. La climatizzazione estiva e il riscaldamento invernale sono garantiti dalla presenza di sistemi ad espansione diretta a pompa di calore che servono tutti gli spazi dell'immobile. Gli immobili sono dotati di un buon grado di isolamento; gli spazi sono caratterizzati da una buona acustica, soluzioni divisorie con controsoffitti e pareti in cartongesso con isolante interno consentono di correggere l'acustica interna per consentire una adeguata comprensione del parlato.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

Negli anni IED investe costantemente per migliorare il livello tecnologico dei vari spazi, in particolare dei laboratori informatici, e rispondere alle necessità didattiche, sia nell'ambito dell'erogazione frontale e laboratoriale, sia per le attività di studio e sviluppo individuale. Per le attività didattiche ed extradidattiche, oltre ai computer presenti nelle sedi, vengono offerti altri servizi individuali mobili (licenze per l'utilizzo di software più diffusi nei vari ambiti anche sui dispositivi personali e strumenti Google e Microsoft per tutti gli studenti senza limitazione di numero o tipologia di dispositivo). Di seguito le principali caratteristiche dei laboratori: Laboratori informatici: oltre ai computer (PC o Mac) in ognuno sono presenti monitor TV 75" o videoproiettori HD, stampanti laser e scanner piani. Laboratori di Illustrazione: tavolette grafiche interattive, attrezzature per l'incisione con la tecnica dell'acquaforte, attrezzature per la realizzazione di prodotti audiovisivi con la tecnica Stop-Motion. Laboratori di Fotografia: sala di posa e camera oscura, con attrezzature fotografiche professionali sia con le tecnologie digitali e analogiche. Laboratorio di CG Animation: computer ad alta efficienza di calcolo equipaggia_ con schede video di elaborazione dedicate. Laboratori di Sound: attrezzature per la riproduzione audio fedele e dotate di periferiche quali mixer, tastiere, cabine di registrazione. Laboratorio Video: attrezzature professionali di ripresa e montaggio video. Laboratori FabLab e IoT: stampanti 3D con diverse tecnologie, laser cutter, scanner 3D. Completa il laboratorio una Sala Verniciatura per i prototipi. Laboratorio Sartoria e Maglieria: macchine industriali da maglieria, per la rimagliatura, per il taglio e il cucito. Laboratorio di Gioiello: spazio di lavoro completo di tutte le attrezzature utili per creare preziosi, con saldatrici e banchetti per lavorare a mano. Alle tecniche tradizionali, si aggiungono le possibilità di 3DCAD con Rhinoceros e la prototipazione con stampanti 3D. Dopo l'introduzione nel periodo pandemico sono ancora disponibili in tutte le aule strumenti e attrezzature per garantire lo svolgimento di didattica/progetti a distanza, permettendo di interconnettere studenti e docenti in remoto o in laboratori differenti.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

L'elenco dei dispositivi disponibili e le istruzioni per accedere al prestito strumentale sono a disposizione di ogni studente nell'area riservata del SIS (web ESSE3). Viene fornito al nucleo di valutazione il relativo regolamento per consultazione. Inoltre è attivo questo link <https://www.ied.it/studenti> nell'area dedicata ai servizi dedicati agli studenti in corso, che riassume le modalità di accesso ai servizi

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

ROMA_7.Dichiarazione_Rete_wifi_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

ROMA_7.Dichiarazione_Consulta_Aule_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività

ROMA_7.Dichiarazione_adeguatezza_strumentazione_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

Complessivamente si esprime una valutazione positiva. IED Roma ha due biblioteche che godono di un patrimonio librario commisurato alle esigenze dell'utenza. I libri sono a scaffale chiuso e una delle due è collocata in spazi di transito, quindi non propriamente adatti agli spazi di lettura e studio. In linea con la tendenza generale, le biblioteche risultano meno frequentate, anche per il sempre più frequente ricorso a biblioteche e database online. La transizione verso l'accesso a biblioteche online sembra essere compatibile con le necessità educative, in particolar modo perché accessibili anche al di fuori dell'orario di apertura delle sedi. La disponibilità di PC destinati alla consultazione delle risorse online e di spazi per lo studio libero integrerebbe correttamente l'offerta di spazi e strumenti, e andrebbe nella direzione auspicata da studenti e docenti. Si suggerisce di porre in essere le necessarie azioni di miglioramento indicate dalla Consulta degli Studenti, ovvero per la sede di via Casilina di prevedere un ambiente più isolato e silenzioso per la consultazione dei libri.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

Si valuta positivamente, così come evidenziato dalla Consulta degli Studenti, il completamento della digitalizzazione del catalogo tramite la piattaforma MLOL (Media Library Online), per poter accedere in modo agevole e veloce al catalogo. Si valutano molto positivamente il sito web dedicato alle biblioteche e la rassegna "Le Biblioteche presentano...", un format di incontri dedicati a presentazioni di novità editoriali. Si raccomanda l'attivazione ad abbonamenti a riviste di settore per le aree disciplinari in cui la velocità di aggiornamento è elevata.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

La valutazione del punto di attenzione è complessivamente positiva. I libri e le riviste sono conservati in ottimo stato anche a seguito di azioni di scarto dei materiali che risultano obsoleti per condizioni fisiche e per attualità tematica. Le dimensioni della biblioteca sono proporzionate al numero di accessi. Si propone di valorizzare il servizio Biblioteca con una maggior promozione, anche attraverso il coinvolgimento dei docenti che nella didattica curricolare favoriscano l'approccio ed il metodo della ricerca bibliografica su testo cartaceo o digitale.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

Si evidenzia il giudizio positivo della Consulta degli studenti in merito alla funzionalità delle piattaforme digitali. Si valuta positivamente, così come riportato dalla Consulta, che i libri presenti nelle bibliografie di corso sono reperibili in tempi brevi e che è possibile consultare volumi di particolare pregio, costosi e/o difficilmente reperibili, anche su consulenza del personale estremamente abile e preparato. Si raccomanda di sviluppare un progetto di comunicazione interna affinché le risorse online siano considerate un elemento fondante delle pratiche di apprendimento sia da parte degli studenti sia da parte dei docenti e dello staff di sede. Ai fini della miglior riuscita del sistema occorrerà agevolare un servizio di accesso da remoto alle banche dati della biblioteca che consenta a più utenti l'accesso contemporaneamente. In futuro sarà necessario il riversamento dei suoi dati nel sistema bibliotecario nazionale.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

PATRIMONIO DOCUMENTALE (fino al 30 giugno 2024) ➤ LIBRI La Biblioteca di Arti Visive e Design mette a disposizione degli studenti 3730 volumi, mentre la Biblioteca di Comunicazione e Moda 1926 1935(totale posseduto dalle 2 biblioteche: 5665). . La totalità della raccolta si trova attualmente a scaffale chiuso. I libri a scaffale sono suddivisi in aree tematiche e sezioni (identificate dagli acronimi; per ogni sezione i libri seguono la classificazione decimale Dewey). Il materiale viene puntualmente inventariato e catalogato secondo le norme italiane di catalogazione REICAT. Il catalogo delle biblioteche (OPAC) si può consultare on-line, all'indirizzo ied.infoteca.it. Il software utilizzato per la catalogazione è BIBLIOWin5.0Web EDUCATION. ➤ RIVISTE Biblioteca di Arti Visive e Design: 53 testate, di cui 12 14 abbonamenti cartacei attivi. Biblioteca di Comunicazione e Moda81 testate, di cui 1 abbonamento cartaceo attivo. Le riviste non sono al momento in OPAC. Dall'aprile 2022 le riviste sono collocate per aree tematiche e titoli della testata (disposti sugli scaffali in ordine alfabetico). ➤ DVD Il materiale multimediale, a cui è dedicato uno scaffale apposito, consta di 140 dvd per la Biblioteca di Comunicazione e Moda. I dvd sono ordinati in ordine di acquisizione e prossimamente saranno inseriti in catalogo. ➤ COLLEZIONI DIGITALI

Vedere il punto 9: Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza ** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024). PDF ALLEGATO ➤ MATERIALE IN DEPOSITO Il magazzino o deposito librario conserva materiale facilmente deperibile o danneggiato, ovvero le riviste d'archivio (anteriori agli anni 2000; sono disponibili i numeri pubblicati dagli anni 60/70). Queste sono consultabili solo su specifica richiesta.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

Non disponibile.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

I criteri di acquisizione e di sviluppo della collezione rispondono a: o Esigenze didattiche di corso (MUR) e tematiche di tesi, workshop e seminari (i libri richiesti dai docenti e presenti nei programmi dei corsi rappresentano il più importante criterio di acquisizione e accrescimento della collezione, in quanto rappresentano il servizio di base per gli studenti. La qualità delle raccolte passa innanzitutto per un alto tasso di copertura dei titoli rispetto alle liste bibliografiche "ufficiali"); o Aggiornamento del materiale già presente (nuove edizioni, completamento collane e volumi, ultima versione software, sostituzione libri in cattivo stato di conservazione); o Indice d'uso delle raccolte; o Necessità di individuare nuove pubblicazioni nelle nostre aree di interesse (benchmarking con altri cataloghi, editoriali e bibliotecari); o Colmare le carenze tematiche (stima su valutazione incrociata tra trend di ricerca, indice d'uso e blocchi dewey); o Fornitura di cataloghi delle principali mostre nazionali ed internazionali; o Richieste dell'utenza se ritenute di pertinenza (desiderata). DONAZIONI: Donazioni alla Biblioteca di Design e Arti Visive: 4; Donazioni alla Biblioteca di Moda e Comunicazione: 2(INCREMENTO AA 23-24: CARTACEO: Totale libri (nuovi acquisti+donazioni) inventariati e catalogati dal 1° settembre 2023 al 30 giugno 2024:281- Nuovi volumi inventariati e catalogati dalla Biblioteca di Arti Visive e Design: 172- Nuovi volumi inventariati e catalogati dalla Biblioteca di Comunicazione e Moda: 109- Quest'anno in totale 65 fascicoli sono entrati dagli abbonamenti attivi. La registrazione dei fascicoli viene ancora gestita tramite excel. PIANO DI SCARTO: La revisione dei materiali avviata a partire dall'a.a. 2020-2021 e proseguita per tutto l'a.a. 2021-2022, si è conclusa come da programma nel corso del primo semestre dell'a.a. 2022-2023. Ciò fa sì che i materiali siano aggiornati e pertinenti, nonché in buone condizioni. Le biblioteche IED Roma prendono come riferimento per la classificazione e la catalogazione IED Milano, consentendo l'uniformità di standard descrittivi e di reference.

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE PREVENTIVA: Il lavoro di scarto e catalogazione ha permesso di verificare lo stato di conservazione dei materiali della collezione, rilevante è il lavoro di mantenimento dell'ordine a scaffale. Per la manutenzione dei testi, ove piccoli interventi del bibliotecario non siano sufficienti, si prevede il ricorso a una legatoria. Diverse sono state le azioni volte a una migliore valorizzazione del materiale, come l'utilizzo di etichette spalla Tirrenia. COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE (DELLA COLLEZIONE E DEL SERVIZIO): INTERNA ALLA BIBLIOTECA: segnaletica. La prima fase del lavoro sulla segnaletica avviato nell'a.a. 2021-2022 è giunta a conclusione, introducendo targhette magnetiche a scaffale, per guidare l'utenza attraverso la classificazione/collocazione e per valorizzare la collezione. Inoltre, è stato implementato il coinvolgimento del personale delle biblioteche nelle presentazioni di inizio anno, individuate quali occasioni per promuovere il servizio. Previsto l'invio di email informative (a studenti, docenti e staff) relative a vari aspetti: accessibilità; modalità di fruizione; risorse; ecc. Sono stati organizzati incontri sia online che in presenza (in italiano e in inglese), per favorire l'avvicinamento al servizio e per fornire agli studenti rudimenti di ricerca e citazione bibliografica. Con l'apertura del nuovo anno solare è stato lanciato il sito delle biblioteche (https://biblioteche.ied.it/). Questo presenta tutte le informazioni utili agli utenti e consente l'accesso al catalogo elettronico (OPAC) e alle risorse online. Il secondo semestre dell'anno accademico ha visto il lancio della rassegna "Le Biblioteche presentano", ciclo di incontri con l'autore che nel corso del 2023-2024 ha ospitato quattro eventi di presentazioni di novità editoriali. Il ciclo di appuntamenti, concepito per essere un format consolidato in futuro, si rivolge sia alla comunità IED e ad un'utenza esterna. che ad un'utenza esterna. Con gli ultimi due appuntamenti dell'anno accademico le Biblioteche di Roma hanno aderito alla rassegna "Il maggio dei libri", tenuti a maggio 2024.

Regolamento dei servizi bibliotecari
ROMA_8.Regolamento_biblioteca_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

Versione italiana: <https://biblioteche.ied.it/regolamento-biblioteche-ied-roma/> Versione inglese: <https://biblioteche.ied.it/eng/ied-rome-libraries-regulations/>

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

Le Biblioteche IED per la sede di Roma sono 2: Biblioteca di Comunicazione e Moda (via Giovanni Branca 122) Biblioteca di Arti Visive e Design (via Casilina 51). Entrambe sono un servizio di primaria importanza a supporto del percorso didattico. L'obiettivo è facilitare lo studente nella ricerca per l'esecuzione di progetti, preparazione di esami o approfondimenti personali attinenti ai settori di specializzazione d'Istituto. Nello specifico, i bibliotecari offrono i seguenti servizi: o Informazioni generali su orari di apertura e regole di accesso al servizio; o Reference (informazioni bibliografiche in presenza e via mail); o Orientamento a scaffale; o Accesso ad abbonamenti digitali e a banche dati; o Document delivery: fornitura di articoli da riviste sia in formato cartaceo che digitale, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore; o Prestito e consultazione (prestiti, prestiti interbibliotecari, prenotazioni, proroghe): il prestito è attivo per i libri e per i DVD; o Indirizzamento verso altre biblioteche del territorio e verso altri cataloghi e risorse; o Information literacy: educazione alla ricerca (e sviluppo di competenze relative alla ricerca) su risorse interne ed esterne; o Aggiornamento e collaborazione con faculty. SPAZI Gli spazi sono ripartiti in: Biblioteca di Arti Visive e Design: Bancone informazioni e prestito, Scaffale chiuso, Emeroteca, Deposito/archivio (riviste), Area di lettura (n. posti: 20), Pc/Postazioni internet (1 + 1 staff), Accesso rete WiFi Biblioteca di Comunicazione e Moda: Bancone informazioni e prestito, Scaffale chiuso libri, dvd, Archivio riviste, Area di lettura (n. posti: 8), Pc/Postazioni internet (1 staff), Accesso rete WiFi Orari di apertura al pubblico: Biblioteca Arti Visive e Design: Lunedì-venerdì 9-13 / 14-18 Biblioteca di Comunicazione e Moda: Lunedì-venerdì 8:30-13 / 14-17:30.

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

Un computer a disposizione nella biblioteca di Casilina, due computer per il personale.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**
ROMA_8.Elenco_abbonamenti_risorse_online_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

Le biblioteche sono aperte agli studenti ed ex-studenti, ai docenti e allo staff. Al momento sono ammessi gli utenti esterni, ma solo per la consultazione in loco. La mission della biblioteca è quella di essere il più possibile aperta, il che significa che la fruizione e la prestabilità è massima (80% della collezione). Qualora non possibile il prestito, la biblioteca permette la consultazione in loco, scansioni e stampe, nei limiti del rispetto della legge sul diritto d'autore. Il prestito è escluso per i volumi che appartengono alle seguenti tipologie: opere rare e di notevole valore bibliografico; dizionari, enciclopedie; materiale didattico a supporto dei corsi e di più immediata consultazione; periodici e annuari; opere in cattivo stato di conservazione. Alcuni dati su circolazione e accessi (a.a. 2023-2024): Sui volumi si contano 350 prestiti totali, di cui Biblioteca di Comunicazione e Moda: 186; Biblioteca Arti Visive e Design: 164. Per la piattaforma MLOL, nel periodo dal 1 luglio 23 al 30 giugno 24, si contano invece 487prestiti digitali totali, di cui: 431 prestiti digitali su ebook (su 60 utenti unici); 5 prestiti audiolibri (su 4 utenti unici); 5 video (su 2 utenti unici); 46 open (su 16 utenti unici).

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Assegnata n°1 Borsa di collaborazione (50 h totali) per Biblioteca e Servizi agli studenti. Gli obiettivi nell'ambito delle Biblioteche sono legati alla realizzazione di infografiche e presentazioni a supporto delle sessioni di information literacy tenute dal personale bibliotecario.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**
ROMA_8.Relazione_Bibliotecario_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenete osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

ROMA_8.Dichiarazione_Consulta_Biblioteca_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

9. Internazionalizzazione

Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Tutti i contenuti del sito di IED Roma sono presenti e attivi on-line in inglese, in spagnolo e in portoghese.

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

IED Roma non ha attivato una app Course Catalogue perché fornisce ampie e esaustive informazioni dal sito in quattro lingue. Segnaliamo, inoltre, che tutti i contenuti relativi ai corsi, alle tempistiche, alle modalità di esercizio, alla corrispondenza dei crediti formativi, ai contenuti didattici sono già presenti nel sito Internet Istituzionale. Al momento, dunque, in attesa della implementazione della APP, il sito eroga equivalenti informazioni in quattro lingue, aggiornate e puntuali. Per maggiori dettagli si veda <https://www.ied.it>

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

Il gruppo IED si è da sempre votato ad una dimensione internazionale, nei programmi, nelle lingue adottate e nella scelta del corpo docente. Aree di forza: - La sede di Roma continua il proprio percorso di internazionalizzazione dell'istituto, soprattutto attraverso partnership, mobilità studentesca e progetti costruiti ad hoc. In continuità con le annualità precedenti, il maggior numero di mobilità incoming si registra sul corso di Interior Design, unico erogato anche in lingua inglese. Si prevede l'aumento dei corsi offerti in lingua inglese per gli anni successivi, rivolti sia a studenti internazionali che a studenti italiani che vogliano formarsi in un ambiente più internazionale. - In generale la Sede intende rafforzare i rapporti internazionali attraverso scambi costanti con le Ambasciate e gli Istituti di Cultura presenti sul territorio, oltre che con proposte di collaborazione a livello didattico: durante l'anno accademico oggetto della relazione sono stati coinvolte Accademie e istituti di Cultura internazionali come partner di IED Factory (progetto extradidattico di sede, che chiama artisti esterni alla scuola a guidare gli studenti in workshop intensivi della durata di una settimana). Il coinvolgimento delle Ambasciate nella selezione degli artisti ha aiutato a veicolare le attività di IED al target internazionale presente a Roma e fuori dai confini nazionali. Aree di debolezza: - Espansione dei rapporti internazionali e promozione ulteriore degli scambi tra sede di Roma e Istituti internazionali; - Promozione delle opportunità di esperienze di crescita all'estero (di formazione e di professionalizzazione) presso Istituti esteri gemellati Segnaliamo i seguenti link, che descrivono i processi di attivazione di collegamenti internazionali, segnatamente l'adesione ai progetti Erasmus. Istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-academiche> Mobilità internazionale: in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> In entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> Pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf> Progetti di collaborazione internazionale: <https://www.ied.edu/cooperation-projects> Si aggiunga la consueta attività definita IED Cross, che mette in collegamento le sedi italiane, presso le quali esiste un numero significativo di studenti internazionali frequentanti.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

La valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali richiede valutazioni non gestibili dal nucleo di valutazione in quanto richiede opinabili calcoli di redditività e di ritorno sugli investimenti (ROI) che non pertengono a questa commissione. L'adeguatezza delle risorse messe a disposizione per le attività internazionali è di certo commisurata, da parte della gestione di IED, agli obiettivi di sviluppo in chiave di internazionalizzazione.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

La valutazione è complessivamente positiva, perché le attività di sensibilizzazione verso le attività internazionali si basano sui seguenti meccanismi di informazione: - informativa orale e scritta (trasferita anche via email), al momento dell'iscrizione durante il colloquio con l'Advisor; - notifiche durante l'anno, sempre via email; - affissione fisica di bandi di partecipazione presso i locali della Sede. Si apprezza la scelta di rafforzare la conoscenza dei bandi internazionali, che, tramite la presenza fisica sulle pareti dell'Istituto offrono motivo di interesse e di attivazione di curiosità ben oltre alle comunicazioni ufficiali con i tradizionali metodi e-mail. Come nota migliorativa possiamo segnalare l'opportunità di un più costante percorso di proposta da effettuarsi a voce durante le lezioni, vista, a volte, l'inefficacia della comunicazione via email. In un tempo di sovra proposta informatica e della comunicazione, le notifiche via email rischiano di perdersi nella grande massa di informazioni che tutti noi, ogni giorno, dobbiamo analizzare.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

Come ogni sede Sede IED Italia, anche IED Roma si avvale dei referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano tutti i soggetti coinvolti. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità in entrata, ogni Sede IED dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, International Student Desk. Il servizio offerto è di supporto all'integrazione nel contesto socioculturale della città e della sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L' International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria...), relazionandosi con gli uffici/enti preposti a ciò come Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS. L' International Student Desk fornisce anche assistenza nella ricerca di accommodation, attraverso differenti canali. Per i partecipanti alla mobilità in uscita, oltre all'assistenza in ogni passaggio della mobilità (pre, durante, post) è prevista l'attivazione di polizze assicurative con parte dei fondi finanziari Erasmus+ (contributo OS), in ottemperanza con quanto previsto dall'accordo finanziario tra Istituto e partecipante. Si segnala infine che IED promuove anche la mobilità per tirocinio, gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

Dopo gli anni della pandemia, la mobilità internazionale riprende, a tratti con entusiasmo e a tratti con fatica. Si incrociano, oltre alle consuete necessità organizzative, desideri e ambizioni, rimesse in discussione da una stasi - anche umana - senza precedenti. Una parte consistente della mobilità premane rappresentata dal corso di Product Design grazie all'accordo con Sichuan Normal University, e dal corso di Interior Design, l'unico erogato in lingua inglese. La mobilità degli studenti costituisce un elemento di grande valore, per questo si incoraggia IED ad adoperarsi in modo che le attività legate alla mobilità internazionale vengano incrementate.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

L'intera Istituzione IED, nella varie sedi locali e internazionali è votata alla massima apertura in termini di internazionalizzazione e promozione degli scambi culturali, formativi e didattici per tutti gli studenti che ne facciano richiesta. Adeguata agli del gruppo è anche la promozione, come visibile nel sito al seguente link: https://www.ied.it/progettiinternazionali_gl=1*76z6ie*_up*MQ..*_ga*NTQ5NTAxMjM1LjE3MjA2MDMzMDE.*_ga_ZBNHG848S05*MTcyMDYwMzZmMwMC4xLjEuMTcyMDYwMzZmM1NS4wLjAuMA..&gclid=EAlaIqobChMIh525rJKchwMV9WtBAh2TJggaEAAYASAAEgIRI_D_BwE

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

Link alle attività di internazionalizzazione: - collaborazioni con istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-academiche> - mobilità in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> - mobilità in entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> - pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf> - progetti di collaborazione: <https://www.ied.edu/cooperation-projects>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

L'unità dedicata all'Internazionalizzazione, International Academic Partnerships and Global Initiatives Unit, fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team di 3 persone con 4 ruoli specifici e opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazionali interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: - 1 Manager: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; - 1 figura con doppio ruolo Academic Partnerships Project Coordinator (50%) e International Academic Affairs Supervisor (50%); si occupa della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI e di individuare nuove opportunità di collaborazione accademica a livello internazionale - 1 Coordinatore nazionale di mobilità, responsabile dell'intero processo di gestione dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Exchange Study Program), che si interfaccia regolarmente con tutte le risorse di sede coinvolte (referenti mobilità, Coordinatori didattici e accademici, Career Service). I progetti accademici internazionali sviluppati da IED sono: - Programma Erasmus+ KA131 e -KA171 (a seguito di rinnovo ECHE 2021-2027); - Exchange Study Programs (ESP) ossia accordi bilaterali con HEI situate prevalentemente in area extra UE; - Mobilità ordinata da accordi bilaterali; - Progetti congiunti fra IED e HEI partner. Al Direttore Accademico fa capo anche il Centro Ricerche, con un nucleo di coordinamento che si avvale della collaborazione di professionisti interni ed esterni a IED, selezionati in funzione degli obiettivi dell'ambito di ricerca e di progetto identificati. Il Centro ricerche è composto da 2 figure full time: la responsabile della ricerca e 1 project manager. Il Centro è parte integrante dell'internazionalizzazione IED.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

Il team per la gestione della mobilità (equivalente Ufficio Relazioni Internazionali) è dotato di tutte le risorse informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività: - Laptop per ogni risorsa - Pacchetto Office 365 A5 per faculty - MIRO licenza for team - Server di archiviazione locale e remoto - Google Suite - Sottoscrizione a: ECCTIS, ECE, EAIE - EWP Dashboard - ESSE3 – CINECA (piattaforma di gestione della didattica e delle carriere degli studenti.) Delle seguenti dotazioni: - Docking station per ogni risorsa – Mouse - Cuffie. - Scrivania, sedia ergonomica e cassetiera personale con card di apertura dei seguenti spazi: Ufficio Open Space nel campus IED Milano.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

Il rinnovo della ECHE 2021-2027, ottenuta nel mese di febbraio 2021, è stato conseguente ad un lavoro di collaborazione che ha visto il coinvolgimento di più unità dell'Istituto (Partnerships Accademiche, Direzione Accademica, Centro Ricerche) al fine di convergere verso un piano di sviluppo dell'internazionalizzazione di IED in linea con gli obiettivi di carattere accademico e di posizionamento e con quelli legati alla ricerca e all'innovazione. L'EPS (Erasmus Policy Statement) stesso riporta nel dettaglio e puntualmente gli obiettivi che IED intende raggiungere entro il 2027. Si sottolinea che il punteggio ottenuto per la Call alla ECHE 2021-2027 è stato di 100 su 100, in quanto gli obiettivi da raggiungere sono stati chiaramente esplicitati come di seguito : - rafforzamento della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore a livello europeo; - sostegno all'innovazione strategica e integrata nei settori della ricerca, dell'istruzione e della formazione; - contributo alla modernizzazione dei programmi di studio tenendo conto delle esigenze globali della società e delle sfide di un mercato del lavoro in evoluzione; - interazione con gli attori internazionali promuovendo nel contempo il posizionamento dell'UE a livello globale; - sostegno alla crescita accademica e personale di individui con una particolare attenzione a quelli con minori opportunità; - sviluppo di piattaforme e strumenti digitali e sostegno all'uso di tecnologie digitali; Qui il link alla Carta ECHE e relativo EPS: (https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf)

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)
ROMA_9.Accordi_accademici_AA_23-24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

I principali criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali sono stati i seguenti: - Compatibilità o complementarità dell'offerta accademica e didattica: al fine di creare progetti accademici in base all'offerta accademica di entrambe le istituzioni; - Provata eccellenza delle attività didattiche e accademiche e extra didattiche valutate dai coordinatori accademici e di corso IED: l'opinione di questi membri dello staff è fondamentale in quanto portatori del sapere specifico e coloro che conoscono le necessità degli studenti IED; - Possesso di ECHE per attività programma E+: per l'attivazione di progetti E+ di mobilità e non solo; - Affiliazione a network accademici internazionali in ambito arte, design e international education; - Accredитamento dell'istituzione o dei programmi di studio: definire che tipo di progetti accademici si possono sviluppare con una certa istituzione (es. un'istituzione non accreditata non potrà divenire partner E+ per mobilità di studenti; - Natura dell'istituzione (privata, pubblica): questa caratteristica in relazione al paese nel quale l'istituzione si trova e relative norme e leggi in materia di internazionalizzazione permette spesso di comprendere i perimetri e le opportunità di collaborazione; - Servizi offerti agli studenti: in caso di accordi che prevedano mobilità in/out IED intende verificare che i propri studenti possano ottenere le migliori condizioni quando in mobilità; - Lingua di erogazione corsi e/o tutoraggio linguistico in lingua inglese: al fine di permettere integrazione degli studenti IED in mobilità; - Risorse organizzative dell'istituzione: è fondamentale che le istituzioni partner con le quali IED collabora siano in possesso delle necessarie risorse organizzative per poter gestire in maniera adeguata i progetti accademici. Per quanto riguarda l'individuazione di partner per progetti di cooperazione, questi vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. La selezione di aziende, enti, istituzione e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

IED si avvale di ESSETRE, in cui sono pubblicati: bandi, regolamenti, modulistica, elenco istituzioni partner. Per gli studenti in entrata il link al sito IED (in inglese e in italiano) è: https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming. Inoltre, IED invia alle istituzioni partner un factsheet contenente le informazioni relative ai programmi di mobilità. È in implementazione il modulo di ESSE3 di CINECA dedicato alla mobilità internazionale.

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing)
I dati sulla Mobilità Internazionale rilevati nell'A.A. 2023/2024 si riferiscono all'A.A. precedente (2022/2023)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPOLOGIA	COMUNE	DENOMINAZIONE	STUDENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	STUDENTI IN MOBILITA' (USCITA)	DOCENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	DOCENTI IN MOBILITA' (USCITA)
AFAM_207	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED) - sede di ROMA	10	7	2	1

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, a tutte le istituzioni partner accademiche IED è stata data la possibilità di presentare le candidature dei propri studenti secondo prassi consolidata negli ultimi anni, ossia mantenendo le stesse scadenze e gli stessi requisiti previsti dal regolamento che norma la mobilità internazionale verso IED. Gli studenti in mobilità in entrata, inoltre, sono stati agevolati dalla presenza, in ogni Sede IED, di un referente e di un assistente di corso con i quali poter interloquire in caso di richiesta di chiarimenti e per qualunque necessità di natura sia didattica che extra didattica. Sempre nell'ottica di favorire l'integrazione degli studenti internazionali, IED si è avvalso inoltre della collaborazione di studenti partecipanti negli anni accademici passati ai programmi di mobilità, a disposizione come supporto di mediazione culturale. Generalmente, IED può contare su una proficua e costante collaborazione con i propri istituti partner che sono regolarmente informati circa le disposizioni interne dell'istituto, volte a favorire la mobilità sia in entrata che in uscita.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

Il Centro Ricerche di IED ha sviluppato vari progetti internazionali, tra cui: 1.Progetto MUR/PNRR "GTA - GRAND TOUR AFAM" (CUP I83B2400030006): finanziato dall'Unione Europea tramite Next Generation EU, mira a favorire l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM), secondo il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il progetto è promosso da un partenariato capeggiato dalla RUFA - Rome University of Fine Arts, con la partecipazione di 14 istituzioni AFAM, Università La Sapienza, CNR e 23 istituzioni straniere associate, tra cui MAECI, Confindustria Giovani Imprenditori e Museo Fellini. L'obiettivo è promuovere la cultura italiana a livello internazionale attraverso attività di ricerca, formazione, produzione artistica e disseminazione. 2.Progetto MUR/PNRR SISS "Sounding Images, Screening Sounds" (CUP H69I24000330001): finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, questo progetto, capeggiato dal Conservatorio di Musica di Trento, coinvolge anche il Conservatorio di Lecce, l'IULM e IE. Mira a valorizzare e internazionalizzare i patrimoni culturali italiani e le eccellenze del settore AFAM. 3.Progetto CREA-CULT-2023-COOP "CO-VISION Mapping the Natural Heritage": un progetto di cooperazione triennale volto a mappare gli impatti del cambiamento climatico, utilizzando la co-creazione artistica e creando un archivio digitale europeo. In parallelo, il Dipartimento di Marketing Internazionale ha promosso attività di orientamento internazionale, come partecipazione a fiere educative, presentazioni e workshop presso scuole e università, e sessioni di consulenza per guidare gli studenti nella scelta del percorso educativo e professionale. Il dipartimento ha anche partecipato a iniziative di Diplomazia Culturale, come eventi legati alle principali industrie creative (Fashion Week, Design Week, Italian Design Days), oltre a talk e panel tematici. Infine, nell'a.a. 2023/24, l'unità Academic Partnerships and Global Initiatives ha presentato progetti per il programma KA171 di International Credit Mobility, collaborando con RMIT Vietnam e Chitkara University in India, e con Dnipro University of Technology in Ucraina, per promuovere insegnamento innovativo. IED ha ricevuto un punteggio di 96/100. Questi i progetti: • IED-RMIT: "REGENERATIVELAB: A Reimagined Tomorrow" • IED-Chitkara University: "Made in Italy" e "Make in India" • IED-Dnipro University of Technology: "CONNECTEU Lab: Uniting Cultures"

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Oltre ai progetti di mobilità finanziati con fondi Erasmus+ e accordi bilaterali di Exchane Study Programme è in essere con la sola sede di IED Roma un corso di studio con mobilità strutturata in entrata sul Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo prodotto in lingua italiana. Questo programma di mobilità strutturata è stato sviluppato con l'istituzione cinese Sichuan Normal University con la finalità di rafforzare le relazioni in ambito di istruzione superiore di IED sul territorio cinese, in linea con l'accordo Italia-Cina sul riconoscimento dei titoli di studio universitari (legge 4 aprile 2016, nr.54). Di seguito maggiori dettagli rispetto al corso di studio con mobilità strutturata con Sichuan Normal University: il corso di provenienza degli studenti cinesi è lo Xueshi Xuewei in Product Design (equivalente ad un Corso di primo ciclo universitario, EQF 6, ISCED 6) tenuto in Cina da Sichuan Normal University. L'accordo è stato stilato a seguito di un'attenta analisi e comparazione dei piani di studio e relativi obiettivi di apprendimento di entrambe le istituzioni per poter garantire un percorso coerente e conforme a entrambi i regolamenti accademici ed entrambi i sistemi legislativi nazionali (quello italiano e quello cinese). Gli studenti iscritti al corso Xueshi Xuewei in Product Design presso la Sichuan Normal University possono decidere di applicare alla mobilità strutturata a partire dal 7° semestre e, se ammessi poiché in possesso di tutti gli elementi di selezione, completare tre semestri (7°, 8° e 9°) presso il corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo prodotto in lingua italiana presso la sede di IED Roma. A seguito del completamento con successo di tutte le attività didattiche e ottenimento delle dovute idoneità (come previsto dal DM n. 209 del 17 dicembre 2012 e successive revisioni) la sede di IED Roma rilascia un titolo di Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo prodotto, agli studenti della Sichuan Normal University. La Sichuan Normal University, a seguito della ricezione da parte di IED Roma della documentazione che testimonia l'ottenimento da parte degli studenti di un DAPL, si impegna, come da accordo interistituzionale, a riconoscere la carriera degli studenti ai fini del rilascio del titolo Xueshi Xuewei in Product Design.

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

Il programma Erasmus+ e l'Exchange Study Program, così come i programmi di mobilità strutturata, offrono agli studenti opportunità di mobilità internazionale che hanno un impatto significativo sul loro percorso accademico, sia per gli studenti in mobilità in ingresso (incoming) che per quelli in mobilità in uscita (outgoing). I principali risultati che gli studenti hanno ottenuto hanno toccato: 1. Riconoscimento del Curriculum Studiorum Gli studenti hanno arricchito il proprio curriculum con esperienze internazionali che li hanno resi più competitivi sul mercato del lavoro. Queste esperienze sono state legate alla partecipazione a corsi e tirocini in un'altra istituzione europea. Nel caso della mobilità per studio, gli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus+ e l'Exchange Study Program all'estero hanno completato corsi che sono stati regolarmente valutati in termini di CFA, in alcuni casi in modo completo rispetto a quanto ottenuto presso l'istituzione ospitante, in altri casi in modo parziale, laddove fosse necessario che alcuni contenuti e i relativi crediti venissero recuperati per proseguire regolarmente con la propria carriera. 2. Sviluppo di Competenze Internazionali Oltre ai crediti accademici, i due programmi hanno permesso agli studenti di avere un'esperienza formativa che va oltre l'aspetto accademico, contribuendo alla crescita personale e professionale. La mobilità all'estero li ha aiutati a sviluppare competenze interculturali, di problem solving, di adattabilità, e di comunicazione in contesti internazionali, che sono altamente apprezzate nel mondo del lavoro. 3. Miglioramento della Lingua Straniera Infine, i programmi di mobilità internazionale si sono posti come una preziosa occasione per migliorare o apprendere una lingua straniera, un aspetto che arricchisce ulteriormente il curriculum accademico. La conoscenza di una lingua aggiuntiva è una competenza molto richiesta nel mondo del lavoro internazionale e può fare la differenza nell'accesso a opportunità professionali in Europa e oltre.

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Nell'a.a. 2023/2024 la sede di IED Roma rispetto all'offerta relativa al secondo ciclo, Diploma Accademico di secondo livello, ha dato seguito alla strategia di internazionalizzazione sviluppando, in collaborazione con istituzioni, enti e professionisti di fama internazionale del settore del design, il contenuto e la struttura di alcuni bienni specialistici (DASL) in lingua inglese, attivati nel successivo anno accademico. In aggiunta, è stato stipulato nell'a.a. 2023/2024 un accordo di cooperazione internazionale con tutte le sedi IED in ottica di Internationalization at Home con una HEI partner cinese basata a Kunming che prevederà, nei prossimi anni accademici, l'implementazione di contenuti in loco attraverso l'invio di docenti in Cina.

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi)
9.Risorse_economiche_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Durante l'a.a. 2023/2024 le azioni intraprese per incentivare la partecipazione della Community IED ad attività internazionali sono state focalizzate principalmente sulla presentazione di paper a conferenze e partecipazione a eventi, seminari e corsi. Si riportano di seguito alcune iniziative: 1. WDO Research and Design Forum: call for paper organizzata da WDO (forum scientifico-divulgativo) e indirizzata a docenti e collaboratori; 2. CUMULUS Annual Conference: call for paper organizzata dal network CUMULUS, indirizzata a docenti e collaboratori e conseguente partecipazione di due docenti, come speaker; 3. ELIA PIE: attività di formazione organizzata dal network ELIA dedicata allo sviluppo dell'internazionalizzazione a cui ha partecipato una risorsa dello staff Academic Partnerships and Global Initiatives Unit; 4. EAIE Annual Conference: una risorsa della International Academic Partnerships and Global Initiatives Unit ha preso parte alla conferenza in ottica di ampliamento delle opportunità di cooperazione interazionale e formazione rispetto alle ultime tematiche e trend in ambito internazionalizzazione. 5. NAFSA Annual Conference: conferenza ed esposizione annuale dedicata allo sviluppo dell'internazionalizzazione a cui hanno preso parte due risorse (una dello staff Academic Partnerships and Global Initiatives e una dello staff Marketing Internazionale); 6. Partecipazione a Exam Board di partner indiano a cui hanno preso parte quattro docenti IED e due risorse dello staff della International Academic Partnerships and Global Initiatives Unit Tutte le azioni descritte sono state gestite in modo da darne diffusione capillare ed offrire un supporto individuale rispetto alle necessità di ogni singolo partecipante. A tale proposito è stato attivato un account academic.network@ied.edu da poter contattare in merito a queste iniziative.

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

Ogni Sede IED Italia si avvale dei referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano i soggetti coinvolti in tutte le attività di mobilità internazionale previste dalla KA1e e nel pieno rispetto degli obiettivi sottoscritti nella ECHE. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità per studio in entrata, ogni Sede IED dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, International Student Desk. Il servizio offerto è finalizzato all'integrazione nel contesto socioculturale della città e della sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L'International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria...), relazionandosi con gli uffici/enti preposti a ciò come Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS. L' International Student Desk fornisce anche assistenza nella ricerca di accommodation, attraverso differenti canali. Rispetto, invece, alla mobilità per tirocinio, questa è gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale. Nel caso delle mobilità dello staff per formazione e docenza, gli interventi di supporto previsti sono personalizzati rispetto all'attività prevista del piano di mobilità, dalla sua durata e dalle esigenze specifiche espresse da ciascun partecipante. In particolare, rispetto alle mobilità in uscita, laddove prevista l'opzione in cui è l'ente di provenienza che provvede a garantire al Partecipante una forma di contributo alternativa, IED fornisce i servizi relativi al viaggio e al supporto individuale e garantisce che i servizi assicurati soddisfino gli standard necessari di qualità e sicurezza.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Per quanto riguarda l'agevolazione dell'apprendimento della lingua veicolare del corso IED Roma condivide con gli studenti in mobilità i contatti di una scuola partner per l'erogazione delle lingue straniere, con la possibilità di frequenza dei corsi con tariffe agevolate a distanza. Nello specifico, la sede di IED Roma per l'a.a. 23/24 ha promosso l'acquisizione di competenze linguistiche della lingua italiana mettendo a disposizione di tutti gli studenti i contatti di una scuola convenzionata. I contatti sono presenti nelle slide di presentazione dei corsi, che vengono mostrate e condivise all'inizio e/o del semestre per gli studenti incoming. In aggiunta, per gli studenti legati a specifiche partnership accademiche sono stati previsti percorsi ad hoc di apprendimento della lingua italiana, volti al raggiungimento del livello richiesto da IED per l'accesso ai corsi. La sede, inoltre, organizza attività di benvenuto a inizio anno accademico e/o inizio semestre, che prevedono iniziative volte alla conoscenza della cultura italiana. Nel corso delle stesse, gli iscritti internazionali vengono messi in contatto con studenti madrelingua italiani che svolgono il ruolo di Buddy, e che favoriscono il loro inserimento nel contesto locale. Infine, il personale dell'International Student Desk cerca di incoraggiare gli studenti all'utilizzo della lingua italiana condividendo e-mail in doppia lingua, e rivolgendosi a loro nella lingua di erogazione del corso. Nei casi in cui il personale dedicato abbia conoscenza della lingua nativa, si cerca di impiegare quest'ultima solo nei casi più urgenti, così da incentivare l'apprendimento della lingua da apprendere.

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024 le risorse dell'uff. Relazioni Internazionali/Erasmus/Centro Ricerche e alcune risorse con profilo accademico (Coordinatori Accademici), hanno beneficiato della partecipazione a corsi promossi da: - network ed enti sopra menzionati quali EAIE (European Association for Higher Education), ELIA (European League of Institutes of Arts), Agenzia Nazionale INDIRE, enti Commissione Europea. Le tematiche principali dei corsi, sia on line che in presenza, si sono incentrate sullo sviluppo di nuovi formati di collaborazione internazionale quali BIP Erasmus e virtual exchange e sullo sviluppo di strategie di internazionalizzazione nelle HEI; progetto Erasmus going digital, ESCI, utilizzo di Erasmus Without Paper, Applicazione Erasmus+. Inoltre, le risorse sopra menzionate hanno partecipato a serie di corsi promossi dal piano formazione di istituto - Fondo Nuovo competenze: 1) Concetti e disposizioni MUR/ANVUR, 2) Progettazione della formazione nel design.

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

Anche durante l'anno accademico 23/24 si è proseguito con l'utilizzo della EWP Dashboard, per la trasmissione e la validazione dei dati (approvazione OLA, IIA) secondo quanto stabilito dalle direttive e dalla timeline relativa all'attuazione dell'ESCI (Erasmus Student Card Initiative), ad oggi rispettata in ogni sua fase. Si è inoltre attivato un Atto di Adesione a Edu.ID per la richiesta di validazione e gestione delle credenziali degli studenti in mobilità secondo le specifiche richieste dalla Federazione IDEM e dal servizio di interfederazione eduGAIN e con le modalità definite da INDIRE e GARR (rilascio credenziali edu.ID).. A livello di coordinamento dei processi di digitalizzazione, il Digital Officer di Istituto, nominato secondo quanto richiesto da MUR e Agenzia Nazionale INDIRE, ha partecipato regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento e ai Gruppi di lavoro con altri atenei/istituzioni AFAM, interagendo anche internamente con gli uffici preposti all'informatizzazione delle attività, al fine di garantire lo sviluppo dei processi di digitalizzazione previsti dalla Carta ECHE. Inoltre, è stato ulteriormente implementato l'utilizzo di ESSE3 che verrà utilizzato come software principale per la gestione della mobilità, negli anni accademici a seguire.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) ***** (campo sempre facoltativo)**
9.Questionari_somministrati_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

Per quanto riguarda il programma Erasmus+, per il prossimo settennio (2021-2027) IED ha sottoscritto una nuova ECHE in cui si risponde all'azione KA1 e si impegna ad attuare, attraverso l'attività del Centro Ricerche IED, i primi progetti di collaborazione previsti dell'azione K2 (Partnership for Cooperation and exchanges of practices; Partnership for Innovation) e dall'azione K3 (Support to policy development and cooperation). I prossimi obiettivi di IED sono inoltre: - il rafforzamento delle partnership accademiche allo scopo di contribuire all'aggiornamento dei programmi di studio tenendo conto sia delle esigenze della società mondiale sia delle sfide di un mercato del lavoro in continua evoluzione; - un aumento della visibilità e della presenza in un contesto sempre più internazionale; tramite l'affiliazione e la partecipazione alle attività promosse da network accademici di carattere internazionale (tra cui CUMULUS, EAIE, ELIA, WDO); - il maggiore coinvolgimento ed inclusività di soggetti in condizioni svantaggiate, mediante il consolidamento di formati ibridi, quali Virtual Exchange, COIL, Blended Intensive Programmes; - l'accrescimento dell'approccio olistico all'insegnamento e all'apprendimento: mediante la promozione di un dialogo multi-stakeholder orientato al futuro, alle sfide e alle opportunità socioculturali, ambientali ed economiche offerte dagli scambi transnazionali europei.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Le iniziative rivolte ai docenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione hanno riguardato prevalentemente la divulgazione di opportunità di partecipazione a conferenze internazionali. IED ne ha coordinato la diffusione e ha dato supporto a tutti i partecipanti alla Call for paper. A tale proposito è stato attivato un account academic.network@ied.edu da poter contattare in merito a queste iniziative e per ottenere informazioni e supporto.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Valutazione del Nucleo

Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

L'attività di ricerca artistica e scientifica presso IED Roma si attua con due modalità: - è accorpata nei programmi di ricerca applicata all'innovazione su prodotti e servizi nell'ambito delle ampie collaborazioni tra l'Istituzione e le Aziende operanti sul mercato; consiste essenzialmente in una "ricerca applicata", sviluppata all'interno dei corsi come attività complementare allo sviluppo di progetti, - una "ricerca di design", volta ad affrontare temi complessi quali l'innovazione, sostenibilità etc., svolta solitamente partecipando a bandi di ricerca e di collaborazione con partner internazionali e non. Per quanto riguarda la prima modalità, di generale competenza del corpo docente, la sede di Roma è organizzata con un adeguato staff di docenti e con adeguate dotazioni infrastrutturali (laboratori attrezzati, connessione internet, biblioteca e materioteca, etc.). Non sono tuttavia evidenti iniziative specifiche atte a valorizzare o coinvolgere i docenti in attività di ricerca indipendente. Per quanto riguarda la seconda modalità sarebbe opportuno costituire un team locale dedicato per supportare gli aspetti organizzativi e di disseminazione delle attività di ricerca, per dare una continuità operativa alle stesse, per favorire localmente l'engagement dei docenti in attività di ricerca di qualità, sempre in coordinamento con il team di ricerca centralizzato (responsabile e project manager).

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

Il monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica è di diretta competenza della Direzione, dei coordinatori e dei docenti responsabili dei corsi, mentre le modalità di valutazione delle stesse dipendono dalla tipologia di attività e relativo contesto. E' importante segnalare che, nel caso di ricerche effettuate all'interno dei laboratori di tesi, la valutazione è di pertinenza della commissione esaminatrice, a cui si affiancano le riflessioni effettuate dal coordinamento didattico dei corsi di riferimento. Nel caso di ricerche in partenariato o con soggetti esterni, vengono applicati i criteri definiti bilateralmente dagli accordi presi tra le parti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Per il periodo in oggetto sono stati attivati diversi accordi di partenariato e cooperazione con soggetti internazionali la cui modalità di attivazione vede coinvolto di norma un soggetto interno alla scuola (coordinatore o docente) che sulla base degli obiettivi didattici individua un partner accademico (o non-accademico) con il quale stipulare un accordo con relativi dettagli procedurali e contrattuali a tutela delle parti coinvolte (IED, docenti, studenti etc.). In alcuni casi i progetti rientrano in programmi di ricerca strutturati più ampi, quali quelli promossi dalla UE, nel qual caso le condizioni e procedure sono allineate con i requisiti dei bandi a cui le stesse fanno riferimento. I progetti di ricerca sono sviluppati a livello locale ma spesso sono aperti alla partecipazione delle diversi sedi, facilitando in tal modo processi di collaborazione, confronto e disseminazione della conoscenza.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Si possono confermare le valutazioni della precedente commissione; la ricaduta diretta delle ricerche attivate nei corsi di analisi e progetto sui corsi nelle quali le stesse sono effettuate è evidente. Gli studenti coinvolti beneficiano in prima persona dei risultati delle diverse attività di analisi, di ricerca e di progetto, il cui valore formativo e di costruzione di conoscenza è innegabile. L'attività di ricerca è confermata dai progetti promossi dall'istituzione centrale verso le sedi locali. La diffusione di una cultura della ricerca, in cui il valore della stessa emerge non solo come momento esperienziale, puntuale, di un percorso formativo, ma come momento condiviso, continuo, d veri una conoscenza collettiva, capace di affrontare e esplorare con gli strumenti del progetto i temi "irrisolti" della contemporaneità e a contribuire in maniera attiva alla costruzione di una visione consapevole e condivisa della società. In tale ambito, a titolo esemplificativo, rientrano iniziative quali l'organizzazione di un "ResearchDay", il mantenimento di un repository dei progetti di ricerca più rilevanti, la promozione della partecipazione dei docenti a conferenze internazionali etc.

Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curricolari

La produzione artistica in IED si sviluppa sia all'interno dei singoli percorsi formativi, come modalità di messa in pratica di riflessioni culturali e comunicative nei diversi campi di applicazione (fashion, design, arti visive etc.), che attraverso progetti trasversali, volti a stimolare la sperimentazione di processi di produzione di conoscenza cross-disciplinari; queste esperienze di riflessione di ricerca atterrano sull'elaborazione di "possibilità di progetto" che trasformano i concetti e i frutti delle analisi in strumenti e servizi a disposizione della collettività. La combinazione di questi due approcci permette agli studenti di approfondire in senso verticale le proprie competenze professionali, in linea con le richieste dei contesti lavorativi, che di sperimentare percorsi individuali e personalizzati, in linea con le esigenze delle nuove generazioni.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

Si conferma che l'insieme degli spazi attrezzati e dei laboratori a disposizione di IED che includono oltre al laboratorio per la prototipazione design e fashion anche laboratori informatici specialistici, il laboratorio fotografico e di posa e il laboratorio di gioielli e accessori, permettono di sviluppare in sede la maggior parte delle attività necessarie, integrate, ove necessario dall'utilizzo di risorse esterne per progetti svolti in partnership con aziende partner.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

L'intero corso delle attività didattiche e sperimentali di IED, siano essi di ricerca del primo e secondo anno che riferibili ai progetti sviluppati in associazione con aziende locali o internazionali del terzo anno, è mirato alla diffusione degli stessi presso il territorio. Ecco perché: - si promuovono sul territorio i progetti finalizzati in chiave di notorietà e promozione dell'Istituto stesso, e questo in mera chiave di marketing; - si fa anche ricadere sul territorio il patrimonio culturale generato dalle attività di ricerca dei progetti. Infine, le attività svolte vengono comunicate e promosse in modo opportuno principalmente attraverso il sito istituzionale e i vari canali social (facebook e instagram) e i progetti rilevanti sono condivisi con tutto il network IED all'interno della Intranet ufficiale. In caso di attività di particolare rilievo svolte con partner esterni si valuta di volta in volta l'opportunità di intraprendere azioni comunicative congiunte in coordinamento con l'ufficio stampa IED. Per alcuni corsi viene redatto uno Yearbook di scuola a fine anno che contribuisce in modo positivo a fornire una panoramica sulle attività svolte. Da segnalare in positivo le attività aperte al pubblico che favoriscono un dialogo con il tessuto professionale e culturale esterno alla scuola, tra cui gli IED DESIGN AWARDS, che sono uno strumento efficace sia per motivare e gli studenti meritevoli, sia per dare loro una visibilità all'esterno dei confini della didattica in occasione della premiazione che avviene in una location esterna alla scuola e che è aperta al pubblico, e il Il progetto extra didattico IED Factory, che prevede il coinvolgimento di artisti esterni alla scuola a guidare dei workshop intensivi in cui i risultati sono condivisi in un evento/mostra aperto al pubblico in location esterne. In ultimo, sulla scia dell'esperienza vissuta durante il periodo della pandemia, alcuni eventi sono stati condivisi in streaming su canale digitale, favorendo l'accesso da remoto e favorendo in modo positivo una maggiore partecipazione agli stessi.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Ricerca:

Indicazione della definizione di "ricerca artistica e scientifica" rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla "produzione artistica"

La ricerca rappresenta un aspetto imprescindibile dell'operato di IED, è orientata alla creazione di un ecosistema della conoscenza in grado di supportare i processi di cambiamento e innovazione e di produrre impatti positivi nella società, utilizzando il design e le arti come strumenti per la trasformazione sociale, culturale ed economica. La ricerca contribuisce alla produzione di nuova conoscenza intercettando e anticipando le trasformazioni e le evoluzioni degli ambiti disciplinari e dei contesti sociali, economici e culturali di riferimento e definendo progetti e modelli culturali orientati su principi di sostenibilità, responsabilità, cittadinanza attiva e inclusiva. Due gli orientamenti, integrati e interdipendenti tra di loro. Il primo è volto alla generazione di nuova conoscenza e di nuovi significati nei domini disciplinari di riferimento anche attraverso pratiche transdisciplinari al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi. Il secondo è indirizzato alla definizione di un eco-sistema per l'apprendimento capace di supportare la sperimentazione di strategie, modelli, metodologie, strumenti, pratiche pedagogiche e di creazione di nuovi contenuti nella formazione al design e in generale in ambito educativo e didattico. In questo senso, l'approccio alla ricerca artistica e scientifica si differenzia dalla produzione artistica che è invece improntata ad applicare, affinare e potenziare la conoscenza esistente.

Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

Lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica prevede attività finalizzate al potenziamento delle connessioni tra ricerca e didattica e all'attivazione di progetti di ricerca orientati alla terza missione e alla cultura della responsabilità. L'obiettivo è l'investigazione di nuovi paradigmi interpretativi del Design e delle Arti, e dei loro ruoli, in un contesto fluido, in rapida evoluzione, attraverso la sperimentazione di metodologie di ricerca sistemiche, basate su connessioni e ibridazioni multiple e non lineari, in favore di letture relazionali e critiche, abduttive e transdisciplinari, che guardano non solo alle applicazioni, ma anche alle implicazioni e agli impatti dell'azione progettuale e creativa. Design e Arte al centro delle azioni di ricerca come piattaforma trasformativa in grado di abilitare l'interconnessione tra diverse forme di sapere, le relazioni tra diverse forme di intelligenza e molteplici possibilità applicative, generate dall'intersezione tra diverse discipline in un quadro valoriale di riferimento basato su principi di equità, inclusività, responsabilità, sostenibilità e solidarietà. Le attività programmate riguardano progetti sviluppati internamente in collaborazione con le scuole del network e progetti finanziati in collaborazione con partner esterni, con le seguenti finalità: - Potenziare le attività didattiche orientate alla ricerca (progetti tesi, progetti curriculari ed extra curriculari, contenuti); - Mettere a sistema le conoscenze e i contenuti prodotti dai progetti attivati e potenziarne l'impatto sulla comunità IED, - creare nuovi fronti di ricerca e nuove opportunità di scambio e contaminazione con la comunità accademica e gli stakeholder esterni, - creare contaminazioni tra sistemi interno ed esterno per favorire il trasferimento di conoscenza e la creazione di un ecosistema circolare e aperto; - attivare progetti di ricerca finanziati e autofinanziati con partner internazionali: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea; - strutturare una rete di ricercatori diffusa nel network IED in grado di potenziare le attività di ricerca su basi scientifiche, facilitare il trasferimento circolare di conoscenza e contribuire al posizionamento accademico dell'Istituzione. Nell'anno in esame, a seguito del D.M. 470/24, IED ha ottenuto accreditamento per il Corso di Dottorato di Ricerca in Design, Arts and Transdisciplinarity presso la sede di Torino.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca

10.Organigramma_Direzione_Accademica_e_Ricerca_2024.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

La funzione Ricerca istituita presso la Direzione Accademica è composta da 2 figure full time: la Head of Academic Research and Development e un Research Investigator & Project Specialist - Al nucleo di coordinamento principale si affiancano, sulla base di specifiche esigenze, i principal investigator. Il team di ricerca è coordinato dalla responsabile del Centro Ricerche, che si occupa dell'identificazione e selezione delle aree e opportunità di ricerca e di innovazione, in collaborazione con il team di Direzione Accademica e in coerenza con i valori, la mission e le priorità dell'Istituto. La responsabile guida, gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo, in sinergia con il Management dell'Istituto, sviluppa, valorizza e mantiene attive relazioni e network di rilevanza con stakeholder locali e internazionali. Il team si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza e know-how tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione. È altresì coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale; gestione che tiene conto anche dei singoli piani di monitoraggio e valutazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito ricerca e innovazione sulle tematiche di interesse dell'Istituzione.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

I team di ricerca vengono costituiti in base alle esigenze e opportunità dei singoli programmi e progetti. Competenze comprovate nelle aree di interesse prioritario e capacità di pensiero critico e sistemico costituiscono la base per la valutazione del coinvolgimento delle professionalità interne ed esterne. In linea con gli obiettivi e i valori dello sviluppo sostenibile, i team vengono composti tenendo conto delle politiche di genere, diversità e inclusione dell'Istituto in concerto con le linee guida di livello europeo e nazionale. Al fine di favorire lo scambio e la generazione di conoscenze, know-how e buone pratiche il nucleo di coordinamento coinvolge personale, docenti e professionisti provenienti dalle diverse sedi. Tale interazione permette la valorizzazione di approcci collaborativi multi-culturali e cross-settoriali, e la ricaduta positiva in termini di innovazione su territori diversi. La pianificazione e organizzazione dei progetti tiene conto degli impegni delle diverse persone ingaggiate, in particolare nell'ambito della didattica, così che le attività di ricerca possano essere opportunità di formazione e acquisizione di nuova conoscenza in materia di metodologie e strumenti per la ricerca e per l'insegnamento. L'orientamento allo sviluppo e all'innovazione sostenibile delle attività di ricerca rappresenta un terreno comune per le relazioni e collaborazioni con unità di gestione interne all'Istituto – collaborazioni che costituiscono opportunità di approfondimento, sperimentazione e applicazione e, conseguentemente, di formazione informale e non formale di tutto il personale coinvolto. I team di ricerca hanno la possibilità di partecipare a congressi, conferenze, seminari e workshop organizzati sia da IED che da altre realtà nazionali e internazionali. La partecipazione viene coordinata e supportata dal Centro Ricerche e della Direzione Accademica di IED al fine di potenziare le sinergie tra ricerca, didattica e Terza Missione. In funzione delle diverse aree di interesse. L'attivazione del primo corso di Dottorato di Ricerca ha la finalità di creare una rete di ricercatori interni al fine di implementare le attività e i progetti di ricerca.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission dell'Istituto. Le aree vengono stabilite in relazione agli scenari evolutivi a livello nazionale e internazionale nei domini e ambiti disciplinari di afferenza e nei settori Higher Education, economia creativa, sviluppo sostenibile e società. Il sistema scuole IED e la geometria variabile dei team di ricerca permettono di relazionarsi a tali scenari in maniera pro-attiva e di prevedere aggiornamenti in itinere al fine di rispondere alle reali sfide del contesto contemporaneo presente e futuro. I progetti di innovazione interna tengono conto della pianificazione accademica e di gestione ordinaria delle attività così da poter valorizzare l'interazione tra persone, oltre che favorire la messa a sistema dei risultati. I fondi vengono allocati in coerenza con le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti e dopo una attenta valutazione di fattibilità. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzione e organizzazioni partner avviene secondo criteri di autorevolezza e rilevanza negli ambiti di ricerca di riferimento, qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. I fondi vengono allocati come stabilito dai regolamenti dei programmi/call e dagli accordi con l'ente finanziatore. Vengono inoltre definiti accordi interni al partenariato che regolano i rapporti di cooperazione tra le parti, tali accordi sono costruiti tenendo conto dei regolamenti e documenti di progetto approvati e firmati. La gestione operativa e contabile dei fondi, fermo restando la coerenza con quanto appena descritto e con i requisiti richiesti dagli specifici bandi, segue le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. Per entrambe le macro-tipologie progettuali viene svolta una valutazione dei rischi, definito un piano di monitoraggio e valutazione, stimato un piano di impatto – interno ed esterno – dei risultati e articolato un piano di comuni

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

L'Academic Research and Development si avvale delle infrastrutture dell'Istituto. In funzione delle esigenze di progetto può usufruire di aule, laboratori, inclusi quelli dell'area digitale e multimediale, e sale di consultazione. Gli uffici dispongono di un sistema di videoconferenza utile per condurre riunioni a distanza.

Quanto alle attività

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti)

10.Attività_di_ricerca_aa_23.24_Accordi.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzione e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. Nell'anno in esame la selezione dei progetti di ricerca si è orientata verso quelli di carattere nazionale dotati di fondi PNRR sia perché particolarmente innovativi (Dottorato di Ricerca AFAM) sia perché realizzati in partenariato con istituzioni accademiche, universitarie e di ricerca d'eccellenza (come nei due progetti Grand Tour Afam e SISS-Sounding Images Screening Sounds,

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti

10.Elenco_Progetti_Ricerca_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione

10.Esempio_progetto_di_ricerca_aa_23.24_ITA.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti

10.Contributi_ricerca_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

Le strategie di trasferimento della conoscenza acquisita e generata nelle iniziative di ricerca vengono sviluppate in coerenza con l'ecosistema della conoscenza di IED e con gli obiettivi di innovazione in materia di insegnamento, apprendimento e ambienti education. Tali strategie vengono declinate in fase di ideazione dei singoli progetti al fine di promuoverne l'attuazione durante lo svolgimento degli stessi, e sul medio/lungo termine per capitalizzare risultati, conclusioni e insegnamenti colti. La collaborazione concreta, e sempre più sistematizzata, durante i processi di ricerca con professionisti interni ed esterni a IED garantiscono un reciproco scambio tra ricerca e pratica – inter-transdisciplinare - ai fini di creare valore all'interno dell'Istituto e al contempo nelle/per le comunità creative. Il coinvolgimento di docenti e studenti, in particolar modo su iniziative formative in-itiner e conseguenti ai progetti, facilitano la sperimentazione attuativa di nuovi metodi e strumenti di formazione, che si arricchiscono e potenziano grazie a un attento piano di monitoraggio e valutazione. La partecipazione di docenti sostiene la promozione della qualità, dello sviluppo e dell'applicazione di metodologie e strumenti per la ricerca per la valorizzazione dell'offerta formativa, così come l'utilizzo e il rafforzamento di metodi e strumenti per l'insegnamento e per l'apprendimento in presenza e online. In aggiunta alle opportunità date dai progetti in materia di formazione alla ricerca, all'interno della pianificazione di ricerca vengono implementate iniziative formative strutturate, di training on the job e apprendimento di peer-to-peer rivolte ai docenti.

Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

Le linee guida generali dell'Istituto in materia di ricerca e ricerca applicata sono principalmente tre: convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; la cultura del progetto e il ruolo del design come strumento di trasformazione sociale, culturale ed economico, le ; transdisciplinarietà come chiave di lettura della complessità della contemporaneità. Nell'offerta accademica IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative e di ricerca (tavoli tematici e di approfondimento disciplinare, progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante, e nella generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli. In continuità con quanto dichiarato nella precedente Relazione, il completamento del ciclo di biennio in del corso DASL in Transdisciplinary Design, ha permesso di progettare l'attivazione del terzo ciclo attraverso la presentazione dell'istanza e l'ottenimento dell'accreditamento per il Corso di Dottorato di Ricerca in Design, Arts and Transdisciplinarity presso la sede di Torino. Il Dottorato ha l'obiettivo di investigare nuovi paradigmi interpretativi del Design e delle Arti attraverso la sperimentazione di metodologie di ricerca sistemiche e transdisciplinari in grado di abilitare l'interconnessione tra diverse forme di sapere e di intelligenza (human, non-human, other-than-human) e generare molteplici possibilità applicative. Il dottorato prevede l'ingresso in IED di un team di dottorandi che costituiranno un primo nucleo di ricercatori. L'ambiente di ricerca che si vuole costruire si basa sull'adozione di metodologie aperte e collaborative con il coinvolgimento delle scuole del sistema IED e del network di partner esterni (Università, Istituzioni AFAM, aziende, enti pubblici e privati) con la finalità di alimentare un ecosistema in cui sperimentare nuove applicazioni ibride, generative e rigenerative, con un approccio critico-speculativo, etico e non conformista. Parallelamente, ed in linea con i temi di ricerca IED, nell'anno in esame è stata presentata istanza di accreditamento per un congruo numero di Corsi DASL caratterizzati da approcci trasversali e pratiche collaborative attente alle responsabilità etiche e sociali del design e agli impatti dei progetti all'interno di contesti e sistemi sempre più complessi e intercon

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

IED pone da sempre al centro della sua mission i valori e i principi della sostenibilità sociale, oltre che dello sviluppo sostenibile, intendendo con questo la diffusione di una cultura del design in cui la dimensione applicativa si integra con quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività di ricerca, formative e relazionali. Questo ecosistema ha favorito lo stabilirsi di sinergie virtuose tra i diversi campi di missione accademica, dalla didattica alla terza missione alla produzione artistica. Esemplicativamente tali sinergie si sono concretizzate in: 1. creazione di convergenze e sperimentazioni tra ricerca e didattica (sistema interno) nelle sedi e tra le sedi attraverso l'attivazione di gruppi di ricerca con la partecipazione di professori, coordinatori, studenti, alunni, staff, referenti esterni: - tavoli disciplinari (corsi, aree disciplinari): - tavoli tematici (temi rilevanti sul piano scientifico, culturale e strategico), - tavoli scientifici (metodi e processi per l'apprendimento e l'insegnamento, pedagogia e design), progetti didattici ed extradidattici, nuovi corsi e contenuti. - Potenziamento delle attività didattiche orientate alla ricerca (progetti tesi, curriculari ed extra curriculari, contenuti, offerta formativa); 2. attivazione di progetti, sperimentazioni, relazioni e attività di divulgazione sul piano scientifico a livello nazionale e internazionale (sistema esterno). Progetti finanziati / di cooperazione: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile integrate da approfondimenti critici, sperimentali sul ruolo del design e della cultura del progetto nello sviluppo sostenibile. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara; 3. potenziamento delle contaminazioni tra sistemi interno ed esterno e costruzione di circolarità nella produzione e nel trasferimento di conoscenza. Progetti autofinanziati / di innovazione interna: finalizzati a: innovazione di modello, messa a sistema della conoscenza e generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

10.Relazione_Referente_ricerca_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Produzione artistica:

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

La produzione artistica è una delle direttrici di sviluppo dell'attività istituzionale di IED, che si intreccia strettamente con quelle della didattica, della ricerca e della terza missione. Le linee guida generali dell'Istituto sono tre: necessaria e auspicabile convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; necessario mantenimento delle identità disciplinari e degli obiettivi formativi; promozione di sensibilità e sguardi critici e trasversali su temi e problemi della contemporaneità. In questa direzione IED attiva tavoli di confronto su corsi e settori artistici disciplinari con i professori, i coordinatori dei corsi – anche con il coinvolgimento del personale didattico non docente e le altre funzioni interessate, per verificare i cambiamenti in atto nelle Industrie Creative, nella società italiana e globale, i trend nelle aree disciplinari, artistiche e professionali di riferimento, oltre che le identità e i contesti socio economici dei diversi territori delle sedi IED. I lavori producono indicazioni di intervento che si concretizzano nell'orientamento culturale per Corsi e Sedi, nella definizione di politiche di sviluppo dell'offerta formativa che assicurino l'aderenza di contenuti e obiettivi formativi all'evoluzione delle conoscenze e competenze disciplinari e dei profili professionali e introducendo allo stesso tempo tematiche e metodologie innovative per rispondere alla domanda formativa e anticiparne i bisogni. La produzione artistica raccoglie gli esiti di tale processo di riflessione condivisa e ne stimola ciclicamente l'apertura della discussione. Oltre a ciò, la produzione artistica si esprime in una serie di realizzazioni progettuali e sperimentali visive, stilistiche e performative di carattere artistico che aiutano gli studenti da un lato a conoscere e ad interfacciarsi con i contesti artistici di riferimento, dall'altro a sperimentarsi direttamente in gruppo (con produzioni di gruppo, o di sede, ma anche a livello di IED Italia), o individualmente (come nei progetti di tesi).

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica

RM_10.programmazione_annuale_produzione_artistica_2023_24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

Il protocollo di selezione interna dei progetti è concepito come l'estensione dei criteri di valutazione delle tesi di fine Corso (T1 e T2); in particolare, il criterio di RILEVANZA e INNOVAZIONE in termini di impatto sul sistema sociale, culturale ed economico e quello di ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. Il carattere di INNOVAZIONE pesa il 20% del punteggio finale, per progetti definiti come contributi innovativi e originali per la disciplina e per lo scenario di riferimento attuale e futuro con particolare attenzione per gli aspetti concettuali e di sperimentazione. Il tema di ricerca e il suo sviluppo devono configurarsi in modo tale da prospettare un contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze, il lavoro dello studente deve evidenziare una capacità critica e deve dimostrare di essere in grado di far progredire le conoscenze sull'argomento oggetto della tesi. Il carattere di ORIGINALITÀ può essere ricercato: - nel tema affrontato; - nell'approccio o nella prospettiva di indagine adottata; - nel metodo di indagine empirica utilizzato; - in una combinazione innovativa dei fattori precedenti. Questi caratteri vengono utilizzati come protocollo per la selezione dei progetti meritevoli di valorizzazione. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

La produzione artistica può essere di varia natura e tipologia, spaziando da realizzazioni grafico-audio-visuali a pratiche performative o installative. Essa, dunque, necessita da un lato di lavoratori e dispositivi, che sono resi disponibili presso le Scuole, dall'altro, se il caso, di luoghi esterni alla sede sia per le sessioni preparatorie sia per le eventuali sessioni espositive. Ogni progetto di produzione artistica svolto con partenariati prevede nel patto attuativo spazi e risorse necessarie e ne disciplina i criteri di utilizzo. Le sedi mettono a disposizione degli studenti ogni spazio che sia adeguato ai fini della produzione artistica in fieri; non solo, quindi, laboratori e spazi attrezzati ma anche spazi comuni e, in accordo con le amministrazioni comunali, spazi urbani.

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)
RM_10.Elenco_Convenzioni_Accordi_Produzione_artistica_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

RM_10.Elenco_Progetti_Produzione_artistica_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

IED valorizza la propria produzione artistica con azioni combinate che si pianificano in parte all'inizio dell'Anno Accademico, e che vengono integrate con altre attività durante lo sviluppo dei Corsi. Le azioni vengono proposte, discusse e pianificate in concerto con la Direzione Accademica e possono derivare da proposte interne alla didattica, provenienti dagli uffici dedicati ai Progetti Speciali, alla Comunicazione e anche da Alumni. Le unità di Comunicazione locali e centrali si occupano della valorizzazione dei progetti realizzati con azioni quali: ufficio stampa, organizzazione di eventi in presenza e digitali, promozione e valorizzazione degli esiti sui social network; pubblicazione sul sito istituzionale, messa a disposizione per gli studenti della produzione artistica più rilevante degli anni passati attraverso supporto documentale cartaceo o digitale.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

IED si occupa di promuovere attivamente le attività di produzione artistica extracurricolari nella propria popolazione studentesca per l'importanza che queste ricoprono nello sviluppo della formazione delle singole studentesse e dei singoli studenti. Queste attività sono il motore per la costruzione di un'identità creativa originale, di una cifra distintiva e di una coscienza critica. IED da un lato propone una serie di progetti ideati e sviluppati nell'ambito della propria attività didattica, dall'altro si fa promotore di iniziative proposte da realtà esterne con cui instaura partnership solide e ben strutturate; inoltre valuta le proposte individuali che provengono dai singoli studenti, per permettere a tutti la libera espressione delle proprie competenze e inclinazioni. A livello generale non sono tantissimi gli studenti che superano l'acquisizione dei crediti formativi obbligatori per diplomarsi, integrandone l'acquisizione con le attività di produzione artistica extracurricolari, si parla del 5% circa della popolazione studentesca totale.

Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

I progetti di ricerca, la ricerca azione e la ricerca applicata prodotta o coordinata dal Centro Ricerche IED vedono il coinvolgimento di competenze interne e/o esterne e di partnership e cooperazione con enti e istituzioni di livello nazionale e internazionale e dal 2018 hanno come tema trasversale il quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). Gli SDGs, e le dimensioni della sostenibilità, offrono opportunità di approfondimento sistemico e critico degli ecosistemi di innovazione del contemporaneo (ad esempio di modello, di relazione, di metodo, di strumento) sia in termini prospettici che di pratiche attuative, stimolando la definizione e implementazione di processi rigenerativi. Nell'offerta accademica la ricerca IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative (progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante. Una importante ricaduta nella didattica e di conseguenza nelle attività di produzione artistica è proprio la generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli (DASL, Master e Formazione Continua), attraverso un confronto interno ed esterno, validato nelle principali arene di discussione tematiche (reti come CUMULUS, ELIA, World Design Organization ad esempio). Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo produttivo e accademico per garantire il continuo scambio di conoscenza e ampliare gli impatti culturali nel sistema. Oltre che sui contenuti il sistema della ricerca IED porta ricadute anche sul piano pedagogico educativo e formativo attraverso l'esplorazione di nuove metodologie adatte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee (Transdisciplinarietà e laboratori di ricerca applicata diffusi), nelle politiche e nelle pratiche in essere presso le sedi del territorio nazionale; nell'introduzione di processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea, come per esempio diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica.

11. Terza Missione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

Si confermano le considerazioni del precedente Nucleo di Valutazione: dalla sua fondazione, IED ha sempre perseguito un collegamento tra il mondo della formazione ed il mondo della società e dei sistemi produttivi, delle merci e dei servizi. La Direzione di Sede promuove costantemente la collaborazione con realtà imprenditoriali del territorio e con enti e istituzioni dediti alla promozione culturale. In termini di personale e dotazioni infrastrutturali la Sede dedica adeguate energie al sostegno e allo sviluppo della Terza Missione, che sono parte integrante del programma formativo degli studenti e di connessione con la società civile.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

La sede di Roma riesce nell'obiettivo di gestire e monitorare tali attività, grazie ad un sistema di segnalazione interna dei progetti in tale ambito, che funge da ponte principalmente tra la didattica, l'ufficio Progetti Speciali e l'Ufficio Comunicazione, dando risalto alle attività più significative. Ciò permette un confronto diretto tra la Scuola e le Aziende o enti coinvolti nel progetto, con la possibilità di concordare strategie comuni per la valorizzazione di una determinata attività. In generale tutte le attività vengono coordinate e supervisionate, oltre che dagli specifici docenti, anche dal Coordinatore di Corso e dagli assistenti alla didattica. Tuttavia, per via della natura istituzionale di alcuni partner, a volte il processo di condivisione degli obiettivi e valorizzazione del progetto non è ottimale e si suggerisce di migliorare la fase di costruzione dell'accordo. IED SB ha nominato un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società che dovrà definire gli standard di valutazione esterno dell'impatto e predisporre una relazione annuale, in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. In relazione alla valutazione dell'impatto generato, le SB devono nominare un responsabile dell'impatto dell'azienda, utilizzare uno standard di valutazione esterno dell'impatto, predisporre una relazione annuale, che deve essere allegata al bilancio d'esercizio e pubblicata in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. A tale scopo si è costituito un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società composto da Eliana Capodicasa, Fabrizia Capiati, Paola Vio-Genova e Carlotta Crosera.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottare per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

L'Istituto, in virtù dei rapporti precedentemente avviati con aziende ed enti territoriali, è in grado di gestire i nuovi progetti con sufficiente rapidità, nella maggior parte dei casi, e di continuare ad ampliare il numero ed il livello degli stakeholder. I corsi che dimostrano maggiore coinvolgimento in questi progetti, con evidenti ricadute sul contesto sociale, sono quelli di Design della Comunicazione e Product Design, per le proprie caratteristiche intrinseche. In particolare si ritiene di particolare interesse il dialogo con gli enti di riferimento del territorio (Comune, società partecipate, Istituzioni pubbliche) poiché permettono di affrontare temi sentiti dall'intera comunità locale e di proporre linee di ricerca o campagne di sensibilizzazione che possano avere ricadute sulla cittadinanza. Questi dialoghi diventano sempre più frequenti, a vari livelli: partenariati per progetti di tesi, collaborazioni per attività extra didattiche, sponsorship.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Si confermano le considerazioni del precedente Nucleo: Le attività di Terza Missione costituiscono un elemento fondamentale e distintivo della sede di Roma, anche in virtù delle caratteristiche intrinseche della capitale, che offre ampie possibilità in direzione di ricaduta della Terza Missione. L'attenzione della sede verso tali progetti ha un impatto positivo sia sul contesto di intervento (partner, società e tessuto produttivo) che sul livello della formazione offerta agli studenti, che hanno la possibilità di applicare metodologie che saranno fondamentali nelle loro attività professionali, in contesti che difficilmente faranno parte della loro pratica quotidiana. Tali attività sono sostenute anche dai docenti, per le evidenti ricadute di impatto sociale o per le possibilità legate alla ricerca in tali ambiti. Si suggerisce, pertanto, di proseguire ed incentivare la costruzione di rapporti con le tante realtà locali e di semplificare le procedure di partenariato, che ad oggi sembrano troppo complesse e con tempistiche difficilmente gestibile dalle risorse interne dell'Istituto.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

La Terza Missione per IED è la responsabilità di cui l'Istituzione si fa carico nei confronti di tutti i soggetti non direttamente coinvolti nella missione principale - il processo di trasferimento della conoscenza - che si esplicita nella possibilità e nella capacità di generare impatto positivo sulla collettività (o su gruppi più circoscritti), interpretato alla luce dei valori e dei principi Istituzionali. Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all'applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l'impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale. Nel pieno spirito della terza missione delle istituzioni terziarie (universitarie e accademiche), IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Gli obiettivi societari di IED S.B.p.A sono coerenti con quanto da sempre fa parte del DNA di IED: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. La specificità di IED si esprime nel design (in tutte le sue declinazioni visuali e materiche e funzionali, ma anche digitali e di design thinking) e nella cultura del progetto, che diventano attivatori di processi responsabili, etici e sostenibili. Questa attitudine comporta una sistematica e pervasiva integrazione tra la dimensione applicativa e quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività didattiche, formative e di ricerca, che sono dunque tutte consapevolmente orientate a sostenibilità sociale e sviluppo sostenibile, nella prospettiva degli SDGs (Sustainable Development Goals).

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

IIED esercita la responsabilità d'impatto sia attraverso azioni dirette all'interno della didattica (progetti con finalità di terza missione) sia con azioni definite dall'Istituzione e rivolte all'interno o verso l'esterno (ambiente, sistemi produttivi - territoriali - culturali, collettività). Dunque la TM IED si basa su un imprescindibile legame con la ricerca. Tra le attività che hanno realizzato la strategia di terza missione Italia per il 2023-24 si segnalano: - orientamento della programmazione di tutti i nuovi bienni al principio del Design For Commons. - Relazione d'Impatto <https://www.ied.it/docs/Relazione-di-Impatto-23-24.pdf>. L'obiettivo del documento è rendicontare in modo trasparente le azioni intraprese dalla Società per perseguire il beneficio comune, come previsto dal suo statuto. Il documento, fornisce una valutazione dell'impatto sociale e ambientale generato, confronta i risultati con gli obiettivi prefissati e descrive le modalità con cui l'azienda intende migliorare il proprio impatto futuro. Per la misurazione quantitativa dell'impatto, IED utilizza lo strumento Next Index, un questionario di autovalutazione partecipata, sviluppato da NeXt - Nuova Economia per Tutti, che è utile a valutare la sostenibilità integrale delle organizzazioni, incluse imprese, comuni, università ed enti del terzo settore. Il Next Index include 30 indicatori selezionati da 40 organizzazioni nazionali. Il Comitato Benefit ha raccolto e validato i dati e le informazioni contenuti nel documento, con l'obiettivo di garantire la trasparenza dei risultati dell'impatto e il rispetto dei requisiti normativi. Il documento è reperibile all'url: <https://www.ied.it/docs/Relazione-di-Impatto-23-24.pdf>. Programma Piattaforma Alumni: la piattaforma di servizi oltre alla mappatura della Community, ha l'obiettivo di facilitare la dinamica di domanda e offerta professionale tra Diplomatici e Aziende e la costruzione di una rete di relazione professionale e geografica tra studenti e diplomatici appartenenti agli stessi settori per facilitare ai primi l'ingresso nel mondo del lavoro. - Osservatorio nuove professioni: attraverso i servizi di Career e Placement e IED Alumni, l'osservatorio si è dato come obiettivo la mappatura delle nuove professioni nelle Industrie Creative. La mappatura è di tipo dinamico e bottom up, generata dalla segnalazione diretta dei neo diplomatici, degli alumni.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit, ha pertanto incluso nel suo oggetto sociale, oltre agli scopi e alle attività profit, le finalità di "beneficio comune" che intende perseguire su una o più categorie (art. 1/376 Legge n. 208/2015): persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Le finalità di beneficio comune, oltre all'impegno nel garantire l'accessibilità e il diritto allo studio, si esplicano nelle seguenti aree: - la promozione del talento e della meritocrazia, l'agevolazione dell'accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate; - la promozione e la diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro; - la diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo; - l'impegno nell'ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale. Le attività di terza missione sono pertanto diventate parte integrante della vision e della mission educativa di IED.. La Società benefit ha nominato un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società che dovrà definire gli standard di valutazione esterno dell'impatto e predisporre una relazione annuale, in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. In relazione alla valutazione dell'impatto generato, le SB devono nominare un responsabile dell'impatto dell'azienda, utilizzare uno standard di valutazione esterno dell'impatto, predisporre una relazione annuale, che deve essere

allegata al bilancio d'esercizio e pubblicata in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. A tale scopo si è costituito un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società composto da Eliana Capodicasa, Fabrizia Capriati, Paola Vio-Genova e Carlotta Crosera.

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

RM_11.Elenco_Convenzioni_Accordi_Terza_Missione_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

RM_11.Elenco_Progetti_Terza_missione_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

RM_11.Esempio_progetto_terza_missione_AA_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Come già definito, terza missione, produzione artistica, ricerca sono strettamente collegate alle attività didattiche. Per questo motivo il panorama delle ricadute delle iniziative di terza missione continua ad essere ampio e variegato, principalmente legato alle occasioni, ai territori e ai corsi che (singolarmente o in forme multidisciplinari) di volta in volta vengono coinvolti. Le attività possono essere di iniziativa autonoma di IED o in partnership con altre Istituzioni pubbliche o private, aziende o altri soggetti. Per una valutazione dell'impatto si opera una analisi degli esiti delle attività alla luce degli SDGs, riportata nella Relazione d'impatto (reperibile per l'anno 2023-24 al link, <https://www.ied.it/docs/Relazione-di-Impatto-23-24.pdf>). Ne risulta un quadro di forte integrazione della terza missione all'interno dell'istituzione, che rende impossibile isolare, computare ed elencare quali e quante risorse umane ed economiche siano state impiegate in questo senso per l'anno accademico 2023-24. Per i risultati ottenuti si rimanda agli elenchi di progetti allegati nella apposita sezione.

12. Gestione amministrativo-contabile

Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

La sede risulta in uno stato di buona solidità economica e la sede ha raggiunto i propri obiettivi economici.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)
(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Sono quasi sessanta gli anni di storia del Gruppo IED con una costante crescita e solidità finanziaria. IED Roma si presenta come una sede di grandi dimensioni con una lunga storia alle spalle, e anche valutata indipendentemente dal Gruppo appare solida sia dal punto di vista finanziario (conti in attivo e buona marginalità), che come consistenza del corpo studentesco che mostra un trend crescente.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca
12.Relazione_qualitativa_al_bilancio_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto Europeo del Design (IED) - ROMA	0	0	0	0	11903723	0	0	0	11903723	1688850	2601827	3890163	224339	0	8405179	

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto
(Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).
IED_S.B.p.A._- Dichiarazione_bilancio_previsionale_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)
IED_SB.p.A._-Relazione_gestione_al_30_giugno_2024.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto
Relazione_relativa_al_conto_consuntivo.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto
2024_VERB_ASS_19.12.24_ore_18.00_short_OMISSIS.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui
12.Rendiconto_residui_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

13. Trasparenza e digitalizzazione

Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

Le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale risultano adeguate e utili per le relative necessità degli studenti. Il gruppo IED è dotato di un sito web in cui le informazioni sono ampie e dettagliate, in particolare su: tipologia e numero dei corsi e relativa struttura didattica; requisiti e procedure di ammissione; servizi dedicati agli studenti; crediti formativi erogati. Tutti i contenuti del sito sono disponibili anche in lingua inglese, spagnola e portoghese. Le informazioni relative alle facilities per gli studenti, l'accogliimento e in generale i servizi erogati, sono disponibili nella sezione del sito web: <https://www.ied.edu/students>. Si suggerisce di pubblicare sul sito i programmi dei singoli insegnamenti e gli orari delle lezioni, attualmente noti agli studenti mediante comunicazione inviata individualmente.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

La valutazione risulta complessivamente positiva. Si valutano positivamente innovazioni introdotte nell'a.a. 2023/2024 per il miglioramento dell'efficienza dei servizi amministrativi e didattici. L'Istituzione è in fase di avanzato progresso nell'attivazione delle potenzialità della piattaforma Esse3/Cineca. Laddove non siano ancora operative sezioni del sistema la Segreteria supplisce in maniera sostanzialmente efficace tramite lo Handbook. Tale passaggio ad un sistema integrato ed univoco va completato allo scopo di snellire l'apparato comunicativo e fornire in maniera inequivoca avvisi ed informazioni.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

IED S.B.p.A, quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>. A partire da novembre 2023 IED S.B.p.A ha provveduto a registrarsi sul portale ANAC, questo ha ampliato le possibilità di partecipazione dell'Istituzione a bandi pubblici.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

Sul sito istituzionale, <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty. Nell'aa 2023/2024 rimangono attive alcune funzionalità della Suite di Google per la condivisione di progetti didattici.

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

Nell'anno accademico 2023/2024 il link non era attivo. Il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Handbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

<https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma> <https://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/consulta-degli-studenti>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/consulta-degli-studenti>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

1. Introduzione IED ha adottato un approccio strutturato alla digitalizzazione e alla trasparenza, implementando strumenti innovativi per migliorare l'efficienza dei processi amministrativi e didattici con l'obiettivo di fornire a studenti, docenti e staff un accesso rapido e sicuro alle informazioni e ai servizi accademici. 2. Piattaforme Utilizzate Nel corso dell'a.a. 2023/24, sono state utilizzate le seguenti piattaforme per la gestione amministrativa delle fasi di immatricolazione, della carriera studente e del conseguimento del titolo: Esse3: per la gestione della carriera accademica degli studenti, dagli esami alle iscrizioni; App Mobile Esse3: che consente a studenti e docenti di accedere alle funzionalità principali di Esse3; University Planner: strumento per l'organizzazione e la pianificazione della didattica; Titulus: piattaforma adottata per la protocollazione e l'archiviazione digitale dei documenti emessi da Esse3, che compongono il fascicolo studente. 3. Innovazioni Tecnologiche Implementate L'anno accademico 2023/24 ha visto l'introduzione di significative innovazioni per il miglioramento dell'efficienza dei servizi amministrativi e didattici. Accesso Docenti al Web Esse3 A partire dalla prima sessione ordinaria di esame dell'a.a. 2023/24, i docenti hanno avuto accesso a Esse3 per: Visualizzare le liste degli studenti iscritti agli appelli d'esame. Verbalizzare gli esami di profitto in modalità digitale. Per supportare questa transizione, sono stati organizzati corsi di formazione specifici per il corpo docente e per lo staff didattico, garantendo un'adozione efficace del sistema. Generazione Massiva Diplomi Supplement A partire dalla sessione ordinaria di Diploma tenutasi a luglio 2024, i Diplomi Supplement sono stati generati massivamente attraverso Esse3 e firmati digitalmente con firma remota InfoCert dai Direttori di ogni singola sede. Gli studenti, notificati tramite e-mail automatica dal sistema, possono scaricare il documento firmato digitalmente dalla loro area privata in IED Campus (Web Esse3). Open Badges BESTR A partire dall'a.a. 2023/24, IED rilascia ai diplomati di Diploma Accademico di primo livello Open Badges digitali attraverso la piattaforma BESTR di Cineca. Questi badge certificano ufficialmente il titolo acquisito, offrendo agli studenti uno strumento digitale riconosciuto per valorizzare le proprie competenze nel mondo del lavoro e della formazione.

14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

In tutte le sedi IED, le strategie e le misure adottate per stimolare gli studenti a compilare i questionari sono state coerenti. La distribuzione di questi questionari consente agli studenti di fornire le proprie valutazioni in forma anonima, rispettando le normative ministeriali. Anche se il tasso di risposta rimane in linea con la media nazionale, sarebbe desiderabile aumentarlo per ottenere dati statistici più affidabili e utili per la Sede. I docenti, gli assistenti di corso e le segreterie svolgono un'azione minuziosa e profonda di informazione agli studenti, anche durante le lezioni. Anche la consulta è coinvolta in tale campagna di sensibilizzazione, raccontando quali possono essere i vantaggi derivanti dalla compilazione della survey.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

Consapevoli che le mail possano perdersi all'interno della quantità di messaggi quotidiani o spesso non vengano lette, rimangono però una forma consolidata di relazione e rilevazione. La ripetizione dell'invio e la richiesta ai docenti di comunicare maggiormente l'importanza di aderire al progetto ha migliorato la partecipazione.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Punti di forza: qualità e circostanziazione delle domande, uno strumento efficace per avere informazioni sull'andamento dell'Istituto. La gestione statistica permette alla Sede e all'Istituto in generale di leggere i dati e ragionare sui livelli di soddisfazione degli studenti. Si può valutare la figura di uno studente tutor in grado di sollecitare e coinvolgere i compagni alla compilazione della rilevazione magari trovando un momento collettivo in cui trasferire il messaggio. Tale messaggio (formale o informale) non deve risultare eccessivo per sortire un effetto contrario: un allontanamento dello studente dalla survey o una compilazione falsata dei dati.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

A oggi i risultati delle rilevazioni non vengono pubblicati sul sito web dell'Istituto. Tuttavia, essi sono resi disponibili al Nucleo di Valutazione, alla Direzione di Sede e al Consiglio Accademico, dopo essere stati elaborati da un dipartimento centrale specializzato. Questo processo di elaborazione, che parte dalle sedi IED e arriva fino al Consiglio Accademico, permette di utilizzare l'opinione degli studenti per guidare la definizione dei piani d'azione e influenzare le decisioni della governance riguardo al miglioramento delle risorse economiche e umane. La valutazione dei docenti segue un percorso strutturato, in cui solo nei casi di criticità evidenti rilevate dai coordinatori, i feedback arrivano direttamente ai docenti interessati. Attualmente, i docenti non hanno accesso diretto ai risultati delle rilevazioni che li riguardano ma sarebbe auspicabile che potessero accedere ai dettagli delle rilevazioni. Questo permetterebbe un'analisi approfondita e profonda anche dell'intero corso in cui è inserito.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

I membri esterni del nucleo di valutazione per poter fare le debite osservazioni durante le rilevazioni hanno incontrato: il personale didattico dei singoli corsi e i coordinatori di corso relativi, un gruppo di docenti, un gruppo di studenti estratti secondo un criterio alfabetico per garantire la massima imparzialità del campione e i membri della consulta. Tali incontri hanno avuto luogo in parte online e in parte in presenza a metà del secondo semestre dell'anno accademico 2023/24. Oltre a questi incontri sono stati somministrati dei questionari sulla didattica erogata, finalizzati alla rilevazione dell'opinione degli studenti, a fine di ogni semestre per ogni annualità. Inoltre per il 2° e 3° anno di corso vengono somministrati dei questionari all'inizio dell'anno accademico relativi alle attività dell'anno accademico precedente. A conclusione del triennio, in prossimità della discussione di tesi, vengono somministrati dei questionari relativi all'intero ciclo di studi. Le rilevazioni delle opinioni degli studenti sono storicamente attive in IED e costituiscono uno degli elementi strutturali di monitoraggio della qualità. La struttura dei questionari, per i quali è posto in essere un sistema di analisi delle risposte che, nella garanzia dell'anonimato, le rendono consultabili sia in modo aggregato sia applicando filtri di analisi, è stata progressivamente integrata con i quesiti dei questionari proposti da Anvur, così da garantire al contempo un'analisi interna di dettaglio e l'allineamento alle aree di indagine suggerite dall'Agenzia. Nell'integrazione, ai fini di una più efficace possibilità di incrocio delle risposte date agli item di monitoraggio dell'istituzione e Anvur, è stata mantenuta la pregressa articolazione delle risposte con scala di punteggio da 1 a 10, senza conversione in scala Likert. A partire dall'aa 2023/2024, IED ha somministrato il questionario diplomati, al momento previsto per le AFAM in modalità facoltativa, ai diplomati IED Italia a un anno dal conseguimento del titolo, con l'obiettivo di raccogliere dati sulle competenze acquisite e di allineare i propri programmi con le competenze richieste dal settore, contribuendo al contempo a costruire una comunità di networking.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR
template_indagine_iscritti_1°_anno_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_iscritti_2°_anno_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_diplomandi_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_insegnamenti_i_e_ii_semestre_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_diplomati_somministrazione_23.24_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

I questionari sono stati somministrati online anche nell'a.a. 2023/2024 (diplomandi) e a inizio dell'a.a. 2024/2025 (iscritti), con Survey Monkey. Tale piattaforma consente il monitoraggio delle risposte nel rispetto della privacy degli studenti. La sede, come ogni anno, ha anche somministrato i questionari di valutazione sui singoli insegnamenti sia al I sia al II semestre. L'indagine diplomati è stata somministrata on line centralmente dall'ufficio career service Italia.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

Il questionario diplomandi è stato somministrato dal 27/05/2024, precedentemente l'inizio della sessione di diploma. Il questionario iscritti (1° e 2° anno 23/24 inviato agli studenti dei 2° e 3° anni 24/25) è stato somministrato dal 24/09/2024 al 29/10/2024. Il questionario diplomati ha coinvolto i diplomati fra luglio 2021 e aprile 2022, ed è stato somministrato centralmente dall'ufficio Career Service Italia, a partire dal 20/12/23, a oltre un anno dal conseguimento del titolo.

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

All'apertura dell'a.a.2023/2024 gli studenti sono stati informati sull'importanza del loro contributo alla rilevazione al fine di migliorare le criticità e implementare la qualità dei corsi e dei servizi proposti. Lo staff della didattica ha favorito la compilazione inviando mail e coinvolgendo i rappresentanti di classe, la Consulta degli studenti e i docenti. Il questionario diplomandi è stato somministrato con richiesta di compilazione ai fini dell'iscrizione alla sessione di diploma.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

rm_questionari_di_valutazione_1°_anno_23_24.pdf [Scarica il file](#)

rm_questionari_di_valutazione_2°_anno_23_24.pdf [Scarica il file](#)

rm_questionari_diplomandi_23_24.pdf [Scarica il file](#)

italia_survey_diplomati_aa_20.21_somministrazione_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

Nell'anno accademico 2023-24 il link non era attivo.

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

Le criticità legate alla carenza di spazi per attività degli studenti rimangono, anche se in misura minore; l'aggiunta nell'anno precedente di alcuni spazi presso la sede di Casilina ha portato dei benefici. Non avendo, al momento, possibilità di aggiungere ulteriori spazi, si sta procedendo ad un progetto di riorganizzazione degli spazi attuali, che prevede la riorganizzazione degli uffici per liberare alcuni spazi, lavori di ampliamento di alcune aule eliminando ambienti di servizio, e l'accorpamento di alcuni uffici in modo da dedicare un ambiente per ogni sede ad attività individuali/ricreative degli studenti. Dopo l'acquisto negli anni precedenti di arredi per le parti comuni e gli spazi esterni sulle tre sedi, si procede con l'acquisto di arredi per le parti comuni, e si rimanda all'anno successivo la creazione di uno spazio attrezzato come area ristoro per gli studenti.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Le risposte alle survey somministrate nelle diverse sedi vengono raccolte ed elaborate a livello centrale, inserite in un database unico e organizzate in un sistema di analisi filtrabile per diversi livelli: dall'aggregazione di più domande, fino al dettaglio della singola domanda per vari livelli di dettaglio. Questo consente di approfondire l'indagine fino al singolo campo disciplinare/docente, oppure di aggregare i dati per sezione, corso, scuola, sede o più sedi, sulla base della tipologia dei quesiti e degli obiettivi di indagine. Dal file centrale vengono estrapolati i dati e i risultati specifici di sede, il file viene condiviso, entro un mese circa dalla chiusura delle indagini, con i Direttori di Sede e i Coordinatori Accademici. A fronte della lettura interna dei dati i Coordinatori Accademici informano il personale didattico e condividono con i Coordinatori di Corso solo il file specifico di corso, estrapolato dal file di sede. I risultati relativi alla valutazione dei singoli docenti vengono discussi dapprima dai referenti della sede (direttore di sede, coordinatore accademico e coordinatore didattico) e successivamente con i docenti interessati. I risultati vengono presentati al Consiglio Accademico e al Management dell'Istituzione attraverso file e presentazioni di sintesi che evidenziano eccellenze e criticità emerse a livello sistemico e a livello di sede. Una volta condivisi i risultati si attiva il processo di analisi finalizzato alla definizione di piani d'azione coordinati a livello centrale per le azioni che impattano su tutte le sedi e a livello di sede per le azioni e progetti che impattano sulle singole sedi nel breve periodo. La Direzione Accademica sviluppa un file di lettura risultati organizzato per sezioni di indagine e per corso triennale, per arrivare ad una analisi e valutazione dello stesso corso o di più corsi erogati in sedi diverse, recepire le eccellenze e le aree di miglioramento delle sedi e individuare politiche di intervento a livello sistemico con impatti sul breve, medio e lungo periodo (Piano di azioni DA). Le sedi, in accordo con la Direzione Accademica, redigono il loro piano di azioni specifico in cui vengono etichettate le tipologie di criticità rilevate (nuove, in miglioramento, costanti) e vengono definiti: gli obiettivi finalizzati al miglioramento e alla risoluzione dei problemi, le azioni e gli interventi che la sede intende mettere in campo e le scadenze sul breve, medio e lungo periodo.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

I risultati delle opinioni studenti (survey ANVUR) vengono rielaborati in una relazione sintetica, che evidenzia i punti di avvenuto miglioramento e quelli di rischio o peggioramento, grazie alle rilevanze emerse in fase di analisi da parte del Nucleo di valutazione. Essi vengono presentati dal Direttore Accademico al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione (separatamente o congiuntamente). A seguito della condivisione, il CdA se necessario delibera investimenti in termini di risorse economiche o umane per le azioni di miglioramento necessarie; il Consiglio Accademico attiva il processo analitico di dettaglio su differenti aspetti trasversali (dotazioni, servizi, carichi di lavoro, soddisfazione generale, docenti) e su differenti raggruppamenti (stessa Sede, stessi Corsi di Studio, stessi Campi Disciplinari, stesso Docente) dandosi il mandato di produrre i Piani di Azione di sede. A partire dall'anno accademico in esame è avviato un processo di integrazione della pianificazione triennale che consente di programmare interventi a medio e lungo termine sia in relazione all'arricchimento della proposta formativa, sia in relazione al miglioramento continuo dell'esistente, combinando aspetti di sostenibilità economico-finanziaria e didattica dell'istituzione, tenendo conto dell'evoluzione del mondo del lavoro e della formazione.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

ROMA_14.Rilevazione_opinione_studenti_aa_23.24.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il sistema di assicurazione della qualità del Gruppo IED è gestito a livello nazionale dall'Ufficio Qualità e Sicurezza centralizzato. Dal 2019 il gruppo IED ha adottato lo standard ISO9001 per tutte le sedi e per la certificazione dei processi di progettazione ed erogazione dei corsi. Le procedure sono standardizzate e condivise in tutto il gruppo per quanto riguarda i regolamenti, le linee guida, le istruzioni di lavoro, le procedure e i moduli, che sono disponibili tramite l'intranet aziendale. L'Ufficio Qualità e Sicurezza interna con il supporto di un consulente esterno effettua annualmente gli audit per monitorare l'applicazione degli standard, e, sempre una volta all'anno l'ente certificatore (Certiw) svolge il proprio audit presso ogni sede. Le procedure interne vengono aggiornate e riviste di anno in anno, tenendo conto degli avanzamenti tecnologici disponibili e delle innovazioni di sistema che avvengono all'interno del gruppo.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

- Migliorare il sistema di coinvolgimento di tutti i soggetti implicati nell'Istituzione (personale non docente, docenti, coordinatori, etc.) verso il processo di qualità; - Determinare periodici incontri con i soggetti coinvolti per incentivare e condividere i processi di qualità; - Attivare una raccolta di informazioni "dal basso" per valorizzare i suggerimenti migliorativi che possano nascere dagli studenti e da tutti i soggetti coinvolti - Creare uno spazio digitale condiviso di gruppo dove il personale possa inviare indicare problemi o suggerire soluzioni e nuove iniziative mirate al miglioramento della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

IED definisce la Qualità quale processo continuo e ricorsivo volto al consolidamento delle azioni di efficace concretizzazione della propria mission e al miglioramento continuo e sostenibile. Qualità per IED è, a partire da mission e vision istituzionale, la capacità di darsi obiettivi ad esse coerenti e di raggiungerli, adottando le politiche, le azioni e i comportamenti necessari per presidiare, misurare, incrementare e monitorare la rispondenza tra obiettivi e mission/vision e tra queste e i risultati, secondo principi di sostenibilità. La qualità viene quindi interpretata e declinata come un sistema integrato volto al raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo dal punto di vista didattico, scientifico, produttivo e di terza missione da una parte e, dall'altra, dal punto di vista amministrativo, organizzativo, gestionale, riguardando così lo spettro di tutte le dimensioni della cultura istituzionale. La finalità, in coerenza con la vision dell'Istituto, è garantire le condizioni per la creazione di un ecosistema della conoscenza indirizzato alla ricerca, all'innovazione e alla formazione di una comunità fondata su principi di cittadinanza attiva e inclusiva, in grado di portare cambiamento e contributo positivo nella società, utilizzando il design come strumento e leva di trasformazione sociale, culturale ed economica. Per assicurare la valutazione della qualità IED ha in atto un processo di ricorsiva sistematizzazione di una serie di azioni necessarie per presidiare processi e misurare il grado di efficacia delle politiche adottate. Il sistema di assicurazione della Qualità IED si sta allineando agli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione superiore (ESG EHEA. Integra ed armonizza il rispetto degli indicatori ANVUR per i Corsi accreditati, il protocollo di Certificazione ISO 9001–2015, e gli standard SDGs e GRI del Bilancio di Sostenibilità, strumenti che mirano a costruire cruscotti e criteri di valutazione dei processi di pianificazione, gestione, monitoraggio e autovalutazione al fine di consentire la pronta rilevazione dei problemi e l'impostazione di possibili soluzioni. Gli obiettivi a medio termine sono orientati all'incremento della produttività della ricerca con allargamento e diffusione dei valori della terza missione nella community, alla piena digitalizzazione dei processi e dei servizi, allo sviluppo della dimensione della sostenibilità nell'Istituzione.

Documenti sulle politiche per la Qualità
IED_Qualità_Il_nostro_impegno_rev05.pdf Scarica il file

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Il sistema dell'assicurazione della qualità IED comprende misure di pianificazione, gestione, valutazione e miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi definendo obiettivi e indicatori per il monitoraggio delle prestazioni e dell'efficacia dei processi. Le azioni di pianificazione definiscono le strategie di sviluppo aziendale e accademiche a livello istituzionale e di Sede, assicurando aderenza ai rispettivi contesti territoriali, evoluzione delle competenze e coerenza con la vision, traducendosi in processi e progetti a breve, medio e lungo periodo. Le azioni di gestione riguardano processi operativi di applicazione di strategie definite: forniscono indicazioni organizzative in forma di manuali, procedure, regolamenti, linee guida, bandi, moduli, condivisi con lo staff e con la comunità di studenti e docenti attraverso un web portal dedicato. Le azioni di valutazione e autovalutazione si basano su un sistema di raccolta dati che include molteplici strumenti: opinioni di studenti (survey ANVUR, Forum, Consulta), analisi anagrafiche (immatricolazioni, abbandoni, carriera), ingresso nel mondo del lavoro (alumni, stage e occupazione); ad anni alterni opinioni del personale docente e non. Essi definiscono il grado di soddisfazione, criticità ed eccellenze in relazione a didattica, servizi, gestione e organizzazione, innovazione. La valutazione viene effettuata sulla base di indicatori ANVUR, ISO 9001-2015 e indicatori interni di performance aziendale: coinvolge funzioni di centro e di Sede in collaborazione con i NdV, il Consiglio Accademico, le Consulte, i tavoli permanenti DAPL (Coordinatori di corsi analoghi), tavoli di Campo disciplinare (docenti di stesso SAD), i diversi uffici, interpellati anche tramite audit esterni da parte del soggetto certificatore. Le azioni di miglioramento vengono definite sulla base dei risultati delle valutazioni (relazioni e report di: audit NdV, ISO 9001-2015, valutazione rischi, risultati survey ANVUR di Sede, monitoraggio risultati progetti accademici, analisi di mercato) e convergono nella definizione di Piani di Azione per ciascuna Sede e strategico generale IED. I PdA raccolgono le proposte e i progetti di risoluzione e/o miglioramento delle criticità riscontrate e di valorizzazione delle eccellenze, monitorano lo stato di avanzamento delle soluzioni messe in campo e contribuiscono a definire le strategie di sviluppo dell'Istituzione in coerenza con gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

IED traduce la Qualità in una struttura dedicata al suo presidio (Presidio Qualità) per il coordinamento generale di tutte le attività orientate alla pianificazione, gestione e valutazione dei processi. I processi e le attività sono progettati e gestiti da due uffici centrali: 1. Direzione Accademica. Presidio per la pianificazione, monitoraggio, valutazione e progettazione delle attività miglioramento degli standard qualitativi e delle politiche di innovazione in area accademica, offerta formativa, ricerca e attività di terza missione; Processi, procedure e regolamenti per l'organizzazione della didattica; Standard e requisiti MUR/ANVUR e ISO 9001; Relazioni e politiche accademiche internazionali; Ricerca. Presso la Direzione Accademica è attivo un team di scopo dedicato all'Assicurazione della Qualità Accademica (AQuA) il quale opera in stretta sinergia con gli altri Team di Direzione Accademica, con direzione e coordinamento accademico delle sedi e con gli uffici centrali nella prospettiva ESG Higer Education, sulla quale svolge azioni di sensibilizzazione, formazione e allineamento interno. Il Team presidia le attività correlate agli accreditamenti, nuovi e periodici, coordina le attività del Nucleo di Valutazione e, con le sedi, ne recepisce le indicazioni ai fini della redazione dei Piani di Azione, coordina ed elabora strumenti di analisi sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti, coordina la verifica delle credenziali di accesso ai corsi ed è inoltre referente e garante dell'implementazione delle politiche di qualità accademica nelle diverse Sedi IED. 2. Ufficio Standard e Qualità. Presidio per la gestione del sistema qualità aziendale in area gestionale e organizzativa. L'ufficio gestisce i processi di implementazione della qualità nelle pratiche aziendali e redige il manuale di impegno della Direzione per la qualità, basato su un processo di analisi dei rischi, effettuato sulla base di audit interni e audit affidati a società esterne, e sulla conseguente definizione di strategie di mitigazione, miglioramento e prevenzione a livello istituzionale e aziendale.